



LIFE19 NAT/IT/000883

AREE PROTETTE
DEL TICINO E DEL
LAGO MAGGIORE

Committente



Con il contributo dello strumento finanziario Life dell'UE

PROGETTO LIFE19 NAT/IT/000883 LIFE INSUBRICUS**"Urgent actions for long-term conservation of *Pelobate fuscus insubricus* in the distribution area"****AZIONE A4 - PIANIFICAZIONE ESECUTIVA AZIONI C2****ENTE DI GESTIONE DELLE AREE PROTETTE DEL TICINO E DEL LAGO MAGGIORE****INTERVENTI PER LA CONSERVAZIONE A LUNGO TERMINE DEL PELOBATE FOSCO INSUBRICO
NEL SITO NATURA 2000 ZSC IT1150001 – VALLE DEL TICINO
REGIONE PIEMONTE – COMUNE DI CAMERI (NO)**

Co-financed by



Partners

Ente di gestione delle aree protette
Città metropolitana di Torino

Supporto alla progettazione

**PROGETTO ESECUTIVO**

Titolo elaborato: PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO E FASCICOLO DELL'OPERA			Revisione: 01	Natura della modifica: Prima emissione
Ns. Rif. 21BP23	Data Marzo 22/rev 09/22	Scala -	Dim. foglio A4	Elaborato n° 007.E.SC.EG_00
DIRETTORE TECNICO: Dott. Ing. Massimo Sartorelli			Timbro e firma: 	
PROGETTAZIONE: Dott. For. Enrico Pozzi				
Via Repubblica n.1 21020 - Varano Borghi (VA) tel.: +39 0332.961097 fax: +39 0332.961162 info@bluprogetti.eu bluprogetti@pec.it				
Redazione Dott. For. Enrico Pozzi		Verifica Ing. Massimo Sartorelli	Approvazione Ing. Massimo Sartorelli	

PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO	1
IDENTIFICAZIONE E DESCRIZIONE DELL'OPERA	2
IDENTIFICAZIONE DELLE IMPRESE ESECUTRICI E DEI LAVORATORI AUTONOMI	6
ORGANIGRAMMA DEL CANTIERE.....	7
INDIVIDUAZIONE ANALISI E VALUTAZIONE DEI RISCHI RELATIVI ALL'AREA DI CANTIERE.....	8
ORGANIZZAZIONE DEL CANTIERE.....	14
ORGANIZZAZIONE DEL CANTIERE.....	18
RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	20
INTERFERENZE TRA LE LAVORAZIONI	44
CRONOPROGRAMMA DEI LAVORI	44
PROCEDURE COMPLEMENTARI O DI DETTAGLIO DA ESPlicitARE NEL POS.....	47
MISURE DI COORDINAMENTO RELATIVE ALL'USO COMUNE DI APPRESTAMENTI, ATTREZZATURE, INFRASTRUTTURE, MEZZI E SERVIZI DI PROTEZIONE COLLETTIVA.....	48
MODALITA' ORGANIZZATIVE DELLA COOPERAZIONE E DEL COORDINAMENTO	52
DISPOSIZIONI PER LA CONSULTAZIONE DEGLI RLS.....	52
ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO DI PRONTO SOCCORSO, ANTINCENDIO ED EVACUAZIONE DEI LAVORATORI.....	53
STIMA DEI COSTI DELLA SICUREZZA	54
ELENCO ALLEGATI OBBLIGATORI.....	58
QUADRO RIEPILOGATIVO INERENTE GLI OBBLIGHI DI TRASMISSIONE.....	59
APPENDICE A - COVID.....	61
F A S C I C O L O DELL'OPERA	1
SCHEDA I: DESCRIZIONE SINTETICA DELL'OPERA ED INDIVIDUAZIONE DEI SOGGETTI INTERESSATI ..	2
ELENCO ALLEGATI	12
QUADRO RIEPILOGATIVO INERENTE GLI OBBLIGHI DI TRASMISSIONE	12

INTERVENTI PER LA CONSERVAZIONE A LUNGO TERMINE DEL
PELOBATE FOSCO INSUBRICO

NEL SITO NATURA 2000 ZSC IT1150001 VALLE DEL TICINO
REGIONE PIEMONTE - COMUNE DI CAMERI (NO)

PROGETTO ESECUTIVO

PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO

MODELLO SEMPLIFICATO

(Allegato II decreto interministeriale 9 settembre 2014 - Modello semplificato per la redazione del PSC)

1	29/09/2022	SECONDA EMISSIONE (AGG. PREZZI)	CSP	
0	30/03/2022	PRIMA EMISSIONE	CSP	
REV	DATA	DESCRIZIONE REVISIONE	REDAZIONE	Firma

IDENTIFICAZIONE E DESCRIZIONE DELL'OPERA

(2.1.2)*

Indirizzo del cantiere (a.1)

Comune di Cameri (NO), Località Villa Picchetta



Descrizione del
contesto in cui è
collocata l'area di
cantiere (a.2)

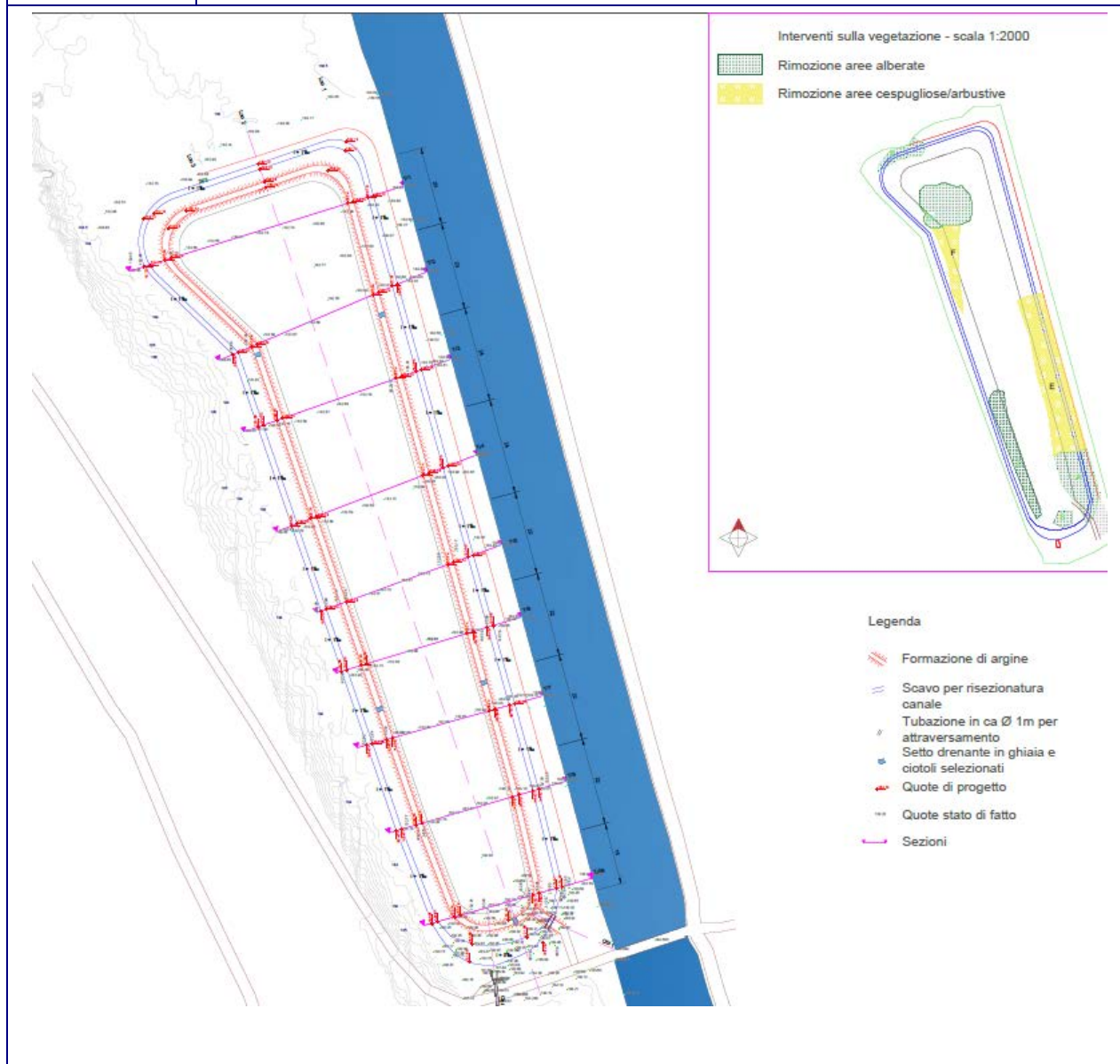
Inquadramento territoriale: incolto in area agricola in fregio al canale langosco..

Caratterizzazione geotecnica: l'intervento si colloca in un'area caratterizzata da sedimenti grossolani recenti.

INTERVENTI PER LA CONSERVAZIONE A LUNGO TERMINE DEL PELOBATE FOSCO INSUBRICO
NEL SITO NATURA 2000 ZSC IT1150001 – VALLE DEL TICINO
 REGIONE PIEMONTE – COMUNE DI CAMERI (NO)
 PROGETTO ESECUTIVO - PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO

Descrizione del contesto in cui è collocata l'area di cantiere (a.2)

Contestualizzazione dell'intervento: l'intervento, che interessa prevalentemente un'area umida esistente, mira a migliorarne la capacità di trattenere acqua nel periodo primaverile, favorendone poi lo svuotamento durante il periodo estivo.



INTERVENTI PER LA CONSERVAZIONE A LUNGO TERMINE DEL PELOBATE FOSCO INSUBRICO
NEL SITO NATURA 2000 ZSC IT1150001 – VALLE DEL TICINO
 REGIONE PIEMONTE – COMUNE DI CAMERI (NO)
 PROGETTO ESECUTIVO - PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO

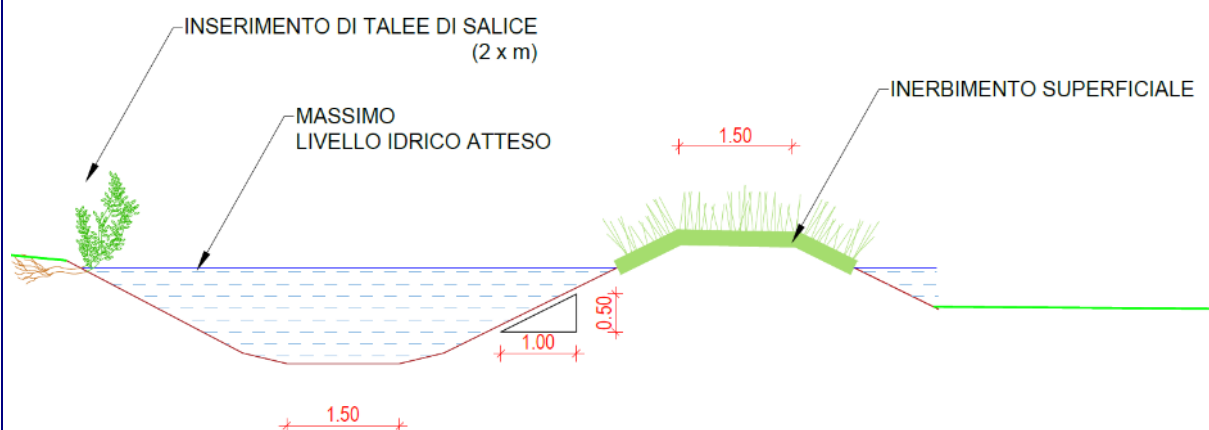
Descrizione sintetica dell'opera con particolare riferimento alle scelte progettuali, architettoniche, strutturali e tecnologiche

(a.3)

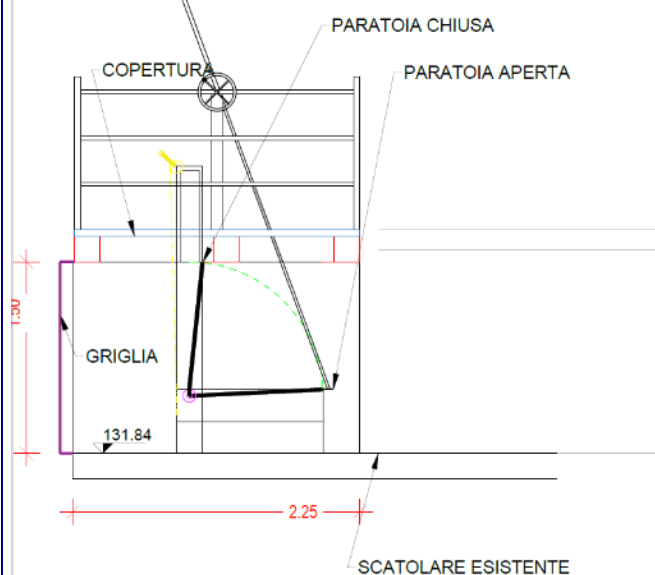
L'intervento prevede in particolare:

- Ripulitura preventiva delle aree di lavoro.
- Scavi e reinterri, per la regolarizzazione del fondo ed il ripristino dei canali laterali.
- Opere di adeguamento dell'opera di regolazione esistente.
- Opere di rinverdimento.

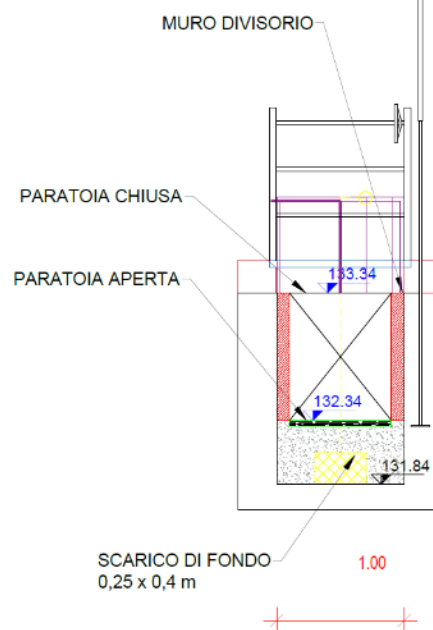
Opere di mitigazione - sistemazioni finali a verde



SEZIONE LONGITUDINALE



SEZIONE TRASVERSALE



INTERVENTI PER LA CONSERVAZIONE A LUNGO TERMINE DEL PELOBATE FOSCO INSUBRICO
NEL SITO NATURA 2000 ZSC IT1150001 – VALLE DEL TICINO
REGIONE PIEMONTE – COMUNE DI CAMERI (NO)
PROGETTO ESECUTIVO - PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO

<p>Individuazione dei soggetti con compiti di sicurezza</p> <p>(b)</p>	<p>Committente: cognome e nome: Rey Cristina (RUP) indirizzo: Località Villa Picchetta, Cameri (NO) tel.: 011.4320011 mail: crey@parcoticinolagomaggiore.it</p> <p>(art. 89 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i., "il committente è il soggetto titolare del potere decisionale e di spesa relativa alla gestione dell'appalto" ovvero, nell'ambito delle persone giuridiche pubbliche o private, tale persona deve essere individuata nel soggetto legittimato alla firma dei contratti di appalto per l'esecuzione dei lavori (Circolare del Ministero del Lavoro n.41/1997).</p> <p>Responsabile dei lavori (se nominato): cognome e nome: Rey Cristina (RUP) indirizzo: Località Villa Picchetta, Cameri (NO) tel.: 011.4320011 mail: crey@parcoticinolagomaggiore.it</p> <p>Coordinatore per la progettazione: cognome e nome: Sartorelli Massimo, Blu Progetti S.r.l. indirizzo: Via Repubblica 1, Varano Borghi (VA) cod.fisc.: SRTMSM67H12L682H tel.: 0332 961097 mail.: massimo.sartorelli@bluprogetti.eu</p> <p>Coordinatore per l'esecuzione: cognome e nome: Sartorelli Massimo, Blu Progetti S.r.l. indirizzo: Via Repubblica 1, Varano Borghi (VA) cod.fisc.: SRTMSM67H12L682H tel.:0332 961097 mail.: massimo.sartorelli@bluprogetti.eu</p>
<p>Altre figure coinvolte dal progetto</p>	<p>Progettista: cognome e nome: Sartorelli Massimo, Blu Progetti S.r.l. indirizzo: Via Repubblica 1, Varano Borghi (VA) cod.fisc.: SRTMSM67H12L682H tel.: 0332 961097 mail.: massimo.sartorelli@bluprogetti.eu</p> <p>Direttore lavori: cognome e nome: Sartorelli Massimo, Blu Progetti S.r.l. indirizzo: Via Repubblica 1, Varano Borghi (VA) cod.fisc.: SRTMSM67H12L682H tel.: 0332 961097 mail.: massimo.sartorelli@bluprogetti.eu</p> <p>Collaudatore: cognome e nome: indirizzo: tel.: mail:</p>

IDENTIFICAZIONE DELLE IMPRESE ESECUTRICI E DEI LAVORATORI AUTONOMI

(2.1.2 b) *

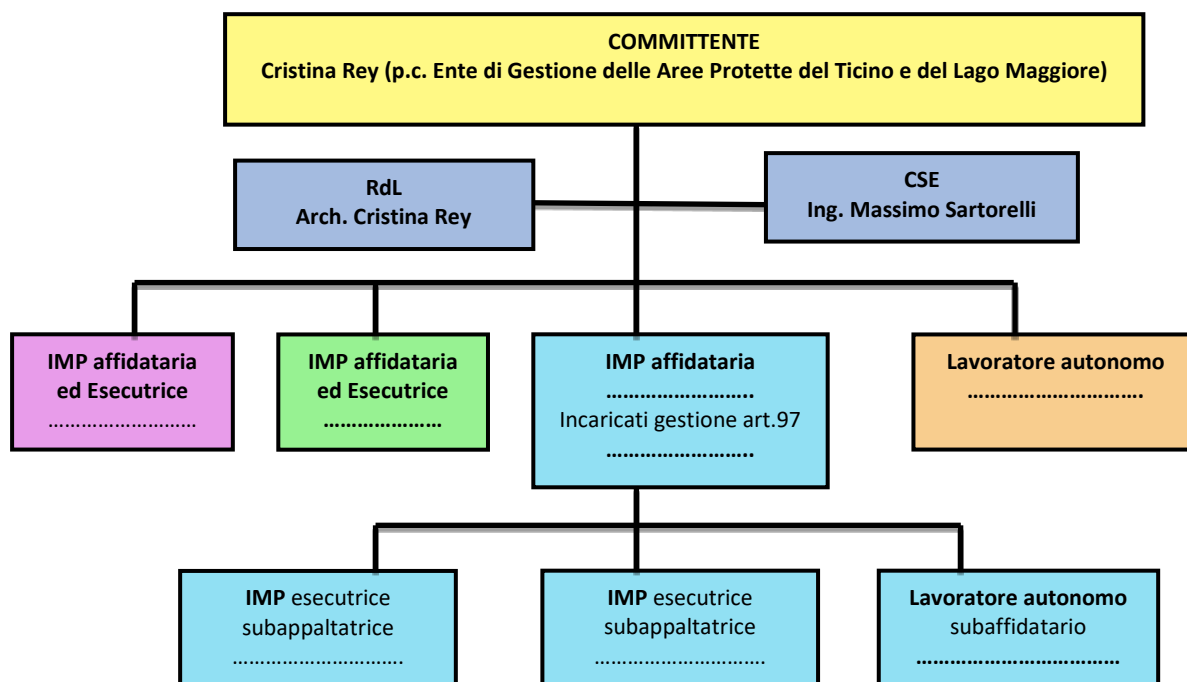
(Aggiornamento da effettuarsi nella fase esecutiva a cura del CSE quando in possesso dei dati)

IMPRESA AFFIDATARIA N.:		
Dati identificativi	Attività svolta in cantiere dal soggetto	Soggetti incaricati per l'assolvimento dei compiti (ex art. 97 in caso di subappalto)
Nominativo: indirizzo: cod.fisc.: p.iva: nominativo datore di lavoro:		Nominativo: Mansione:

IMPRESA ESECUTRICE SUBAPPALTATRICE N.:		
Dati identificativi	Attività svolta in cantiere dal soggetto	
Nominativo: indirizzo: cod.fisc.: p.iva: nominativo datore di lavoro:		Affidataria di riferimento:

LAVORATORE AUTONOMO N.:		
Dati identificativi	Attività svolta in cantiere dal soggetto	
Nominativo: indirizzo: cod.fisc.: p.iva:		Eventuale impresa riferimento se subaffidatario: :

ORGANIGRAMMA DEL CANTIERE



INDIVIDUAZIONE ANALISI E VALUTAZIONE DEI RISCHI RELATIVI ALL'AREA DI CANTIERE

(2.1.2 d.2; 2.2.1; 2.2.4)*

(nella presente tabella andranno analizzati tutti gli elementi della prima colonna ma sviluppati solo quelli pertinenti al cantiere)

CARATTERISTICHE DELL'AREA DI CANTIERE	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI	MISURE DI COORDINAMENTO
DALL'ESTERNO VERSO IL CANTIERE E VICEVERSA					
FALDE - Non presenti	\\	\\	\\	\\	\\
FOSSATI - Non presenti	\\	\\	\\	\\	\\
ALBERI – intervento limitrofo ad area boscata con rari alberi; gli alberi presenti nell'area di intervento sono stati abbattuti prima dall'avvio dei lavori.		Preventivamente all'esecuzione delle opere, valutazione della presenza di alberi pericolosi nel raggio di 20 m dal perimetro dell'area di lavoro e ceduzione di quelli evidentemente compromessi e/o prossimi allo schianto.	Non lavorare in giornate con vento "fresco" o superiore (da 22 nodi a superiori). Utilizzo di DPI (elmetto, guanti in crosta e scarpe anti infortunistiche; vestiario alta visibilità)	\\	Sfasamento spaziale: procedere consequenzialmente all'abbattimento piante e, successivamente, alla realizzazione delle opere.

INTERVENTI PER LA CONSERVAZIONE A LUNGO TERMINE DEL PELOBATE FOSCO INSUBRICO
NEL SITO NATURA 2000 ZSC IT1150001 – VALLE DEL TICINO
 REGIONE PIEMONTE – COMUNE DI CAMERI (NO)

CARATTERISTICHE DELL'AREA DI CANTIERE	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI	MISURE DI COORDINAMENTO
ALVEI FLUVIALI – L'intervento è prossimo a canale artificiale in area di esondazione del Fiume Ticino per eventi con alti tempi di ritorno.	Sospendere le lavorazioni in caso di precipitazioni intense. In caso di allarme meteorologico da giallo a rosso sospensione preventiva delle lavorazioni.	\\	Segnalazione del ciglio del canale ed impedimento all'accesso.	\\	\\
BANCHINE PORTUALI – Non presenti	\\	\\	\\	\\	\\
RISCHIO DI ANNEGAMENTO – Non presenti	Intervento in ambito fluviale. Il livello idrico (h media 10-20 cm) non è tale da poter produrre annegamenti a persona cosciente. In caso di perdita di coscienza con caduta in acqua può verificarsi tale fattispecie.	Allontanamento delle acque dalle zone di lavoro. Procedere con gli scavi da valle a monte favorendo il deflusso idrico. Non eseguire lavorazioni in prossimità del muro di contenimento del canale Langosco.	In termini cautelativi all'interno del cantiere mantenere sempre un contatto visuale tra almeno due persone.	\\	\\

INTERVENTI PER LA CONSERVAZIONE A LUNGO TERMINE DEL PELOBATE FOSCO INSUBRICO
NEL SITO NATURA 2000 ZSC IT1150001 – VALLE DEL TICINO
 REGIONE PIEMONTE – COMUNE DI CAMERI (NO)

CARATTERISTICHE DELL'AREA DI CANTIERE	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI	MISURE DI COORDINAMENTO
MANUFATTI INTERFERENTI O SUI QUALI INTERVENIRE	\\	\\	\\	\\	\\
INFRASTRUTTURE: STRADE FERROVIE IDROVIE AEROPORTI	\\	\\	\\	\\	\\
LAVORI STRADALI E AUTOSTRADALI AL FINE DI GARANTIRE LA SICUREZZA E SALUTE NEI CONFRONTI DEI RISCHI DERIVANTI DAL TRAFFICO CIRCOSTANTE	\\	\\	\\	\\	\\
EDIFICI CON ESIGENZE DI TUTELA: SCUOLE OSPEDALI CASE DI RIPOSO ABITAZIONI	\\	\\	\\	\\	\\
LINEE AREE	\\	\\	\\	\\	\\

INTERVENTI PER LA CONSERVAZIONE A LUNGO TERMINE DEL PELOBATE FOSCO INSUBRICO
NEL SITO NATURA 2000 ZSC IT1150001 – VALLE DEL TICINO
 REGIONE PIEMONTE – COMUNE DI CAMERI (NO)

CARATTERISTICHE DELL'AREA DI CANTIERE	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI	MISURE DI COORDINAMENTO
CONDUTTURE SOTTERRANEE DI SERVIZI Nell'area di intervento, e in particolare laddove sono previsti scavi, non è nota alcuna infrastruttura e/o sottoservizio sotterraneo.	\\	\\	\\	\\	\\
VIABILITA'	Posizionamento di cartellonistica di avvertimento sulla viabilità di cantiere.		Posa di opportuna cartellonistica di segnalazione del cantiere.	Layout di cantiere	
INSEDIAMENTI PRODUTTIVI	\\	\\	\\	\\	\\
ALTRI CANTIERI (non noti)					
ALTRO <i>(descrivere)</i>					
RUMORE					
POLVERI					
FIBRE					
FUMI					

INTERVENTI PER LA CONSERVAZIONE A LUNGO TERMINE DEL PELOBATE FOSCO INSUBRICO
NEL SITO NATURA 2000 ZSC IT1150001 – VALLE DEL TICINO
 REGIONE PIEMONTE – COMUNE DI CAMERI (NO)

CARATTERISTICHE DELL'AREA DI CANTIERE	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI	MISURE DI COORDINAMENTO
VAPORI					
GAS					
ODORI					
INQUINANTI AERODISPERSI					
CADUTA DI MATERIALI DALL'ALTO (ved. "Alberi")					
ALTRO (descrivere)					
ACQUE REFLUE					

INTERVENTI PER LA CONSERVAZIONE A LUNGO TERMINE DEL PELOBATE FOSCO INSUBRICO
NEL SITO NATURA 2000 ZSC IT1150001 – VALLE DEL TICINO
 REGIONE PIEMONTE – COMUNE DI CAMERI (NO)

CARATTERISTICHE DELL'AREA DI CANTIERE	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI	MISURE DI COORDINAMENTO
FAUNA SELVATICA Lavorazioni in ambienti naturali – possibili morsi o punture in particolare da: <ul style="list-style-type: none"> - Zecche - Api, vespe, Calabroni, Processionaria - Rettili 		<p>Quotidianamente verificare la presenza di zecche sul corpo. In caso di rinvenimento consultare il medico.</p> <p>In caso di soggetti allergici verifica preliminare con medico competente di eventuali prodotti farmaceutici da tenere in cantiere (p.es prodotti cortisonici).</p> <p>In caso di accadimenti in cantiere con sintomatologia significativa evidente o dubbia chiamare il pronto soccorso. Chiamare sempre il pronto soccorso in caso di morsi di animali.</p>	<p>Nel movimentare pietre, rami e ramaglia in posto verificare preventivamente l'area di lavoro.</p> <p>Non svolgere lavorazioni a mani e braccia nude e utilizzare calzature alte, oltre alla caviglia e tuta di lavoro.</p>	\\	

ORGANIZZAZIONE DEL CANTIERE

(2.1.2.d 2; 2.2.2, 2.2.4)*

(nella presente tabella andranno analizzati tutti gli elementi della prima colonna ma sviluppati solo quelli pertinenti al cantiere)

ORGANIZZAZIONE DEL CANTIERE	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI	MISURE DI COORDINAMENTO
MODALITA' DA SEGUIRE PER LA RECINZIONE, GLI ACCESSI E LE SEGNALAZIONI DEL CANTIERE	<p>Data la vastità dell'area si procederà alla posa di recinzioni solo in prossimità degli accessi e laddove il cantiere è particolarmente vicino alla viabilità podereale.</p> <p>Nei lati verso aree boscate prive di rete sentieristica o stradale non è prevista la realizzazione di recinzione e la posa di segnaletica di cantiere.</p> <p>Segnalazioni di pericolo lungo il naviglio Langosco.</p>		In fase di recinzione e posa degli apprestamenti utilizzo di macchinari, mezzi e DPI funzionali all'operazione che si sta eseguendo.	Allegato 10 - Layout di cantiere	L'istallazione della recinzione del cantiere dovrà essere messa in opera dall'impresa affidataria, preventivamente all'inizio dei lavori, che ne dovrà verificare frequentemente la buona conservazione.
SERVIZI IGIENICO ASSISTENZIALI				Allegato 10 - Layout di cantiere	L'impresa affidataria dovrà provvedere al

INTERVENTI PER LA CONSERVAZIONE A LUNGO TERMINE DEL PELOBATE FOSCO INSUBRICO
NEL SITO NATURA 2000 ZSC IT1150001 – VALLE DEL TICINO
 REGIONE PIEMONTE – COMUNE DI CAMERI (NO)

ORGANIZZAZIONE DEL CANTIERE	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI	MISURE DI COORDINAMENTO
					posizionamento, alla pulitura periodica ed igienizzazione durante tutta la durata del cantiere e all'allontanamento finale.
VIABILITA' PRINCIPALE DI CANTIERE	All'interno delle aree di cantiere seguire le piste indicate negli elaborati progettuali.	Gli accessi e le percorrenze interne dovranno essere sempre sgombri da cose e bene segnalate.	Vestiario ad alta visibilità.	Planimetria generale degli interventi. Layout di cantiere	L'impresa affidataria e le imprese esecutrici dovranno preventivamente valutare con i fornitori le modalità di conferimento dei materiali tenendo conto delle ridotte dimensioni stradali e di limiti di carico da regolamento comunale.
IMPIANTI DI ALIMENTAZIONE E RETI PRINCIPALI DI ELETTRICITA', ACQUA, GAS E ENERGIA DI QUALSIASI TIPO	Non si prevede la realizzazione di impianti.				Il datore di lavoro di ciascuna impresa provvederà ai bisogni specifici giornalieri di

INTERVENTI PER LA CONSERVAZIONE A LUNGO TERMINE DEL PELOBATE FOSCO INSUBRICO
NEL SITO NATURA 2000 ZSC IT1150001 – VALLE DEL TICINO
 REGIONE PIEMONTE – COMUNE DI CAMERI (NO)

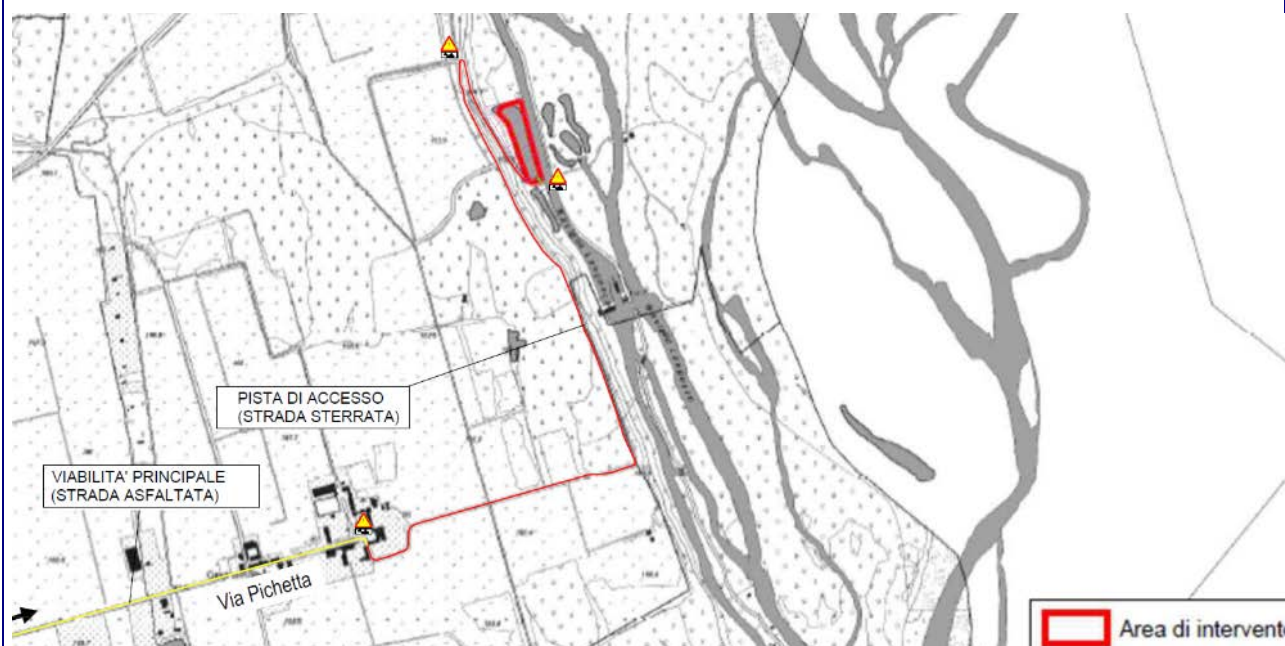
ORGANIZZAZIONE DEL CANTIERE	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI	MISURE DI COORDINAMENTO
					acqua di ciascun proprio lavoratore presente in cantiere, assicurandone il continuo ricambio. L'acqua dovrà essere sempre facilmente disponibile al lavoratore.
IMPIANTI DI TERRA E DI PROTEZIONE CONTRO LE SCARICHE ATMOSFERICHE	Non previsti.				
DISPOSIZIONI PER L'ATTUAZIONE DELLA CONSULTAZIONE DEI RLS					
DISPOSIZIONI PER L'ORGANIZZAZIONE TRA I DATORI DI LAVORO, IVI COMPRESI I LAVORATORI AUTONOMI, DELLA COOPERAZIONE E DEL COORDINAMENTO DELLE ATTIVITA' NONCHE' LA LORO RECIPROCA INFORMAZIONE					
MODALITA' DI ACCESSO DI MEZZI PER LA FORNITURA DEI MATERIALI	La fornitura dei materiali dovrà avvenire con posizionamento nei luoghi individuati nel layout di cantiere ed indicati in loco		L'accesso al cantiere dovrà avvenire con mezzi idonei a strade sterrate con fondo		In caso di accesso di fornitori le manovre dovranno essere indicate e seguite da personale di cantiere.

INTERVENTI PER LA CONSERVAZIONE A LUNGO TERMINE DEL PELOBATE FOSCO INSUBRICO
NEL SITO NATURA 2000 ZSC IT1150001 – VALLE DEL TICINO
 REGIONE PIEMONTE – COMUNE DI CAMERI (NO)

ORGANIZZAZIONE DEL CANTIERE	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI	MISURE DI COORDINAMENTO
	da personale di cantiere correttamente informato.		naturale e pendenza elevata.		
DISLOCAZIONE DEGLI IMPIANTI DI CANTIERE				Layout di cantiere	
DISLOCAZIONE DELLE ZONE DI CARICO E SCARICO	Le zone di carico e scarico non dovranno interferire con le lavorazioni ed essere ad almeno 2 m dalle aree di scavo.			Layout di cantiere	
ZONE DI DEPOSITO DI ATTREZZATURE E DI STOCCAGGIO MATERIALI E RIFIUTI	Le zone di deposito di cantiere non dovranno interferire con le lavorazioni ed essere ad almeno 2 m dalle aree di scavo.			Layout di cantiere	
ZONE DI DEPOSITO DEI MATERIALI CON PERICOLO D'INCENDIO O DI ESPLOSIONE	Non previsti.				
ALTRO <i>(descrivere)</i>					

(*) Di ognuno dei punti individuati deve essere data evidenza nelle planimetrie di cantiere

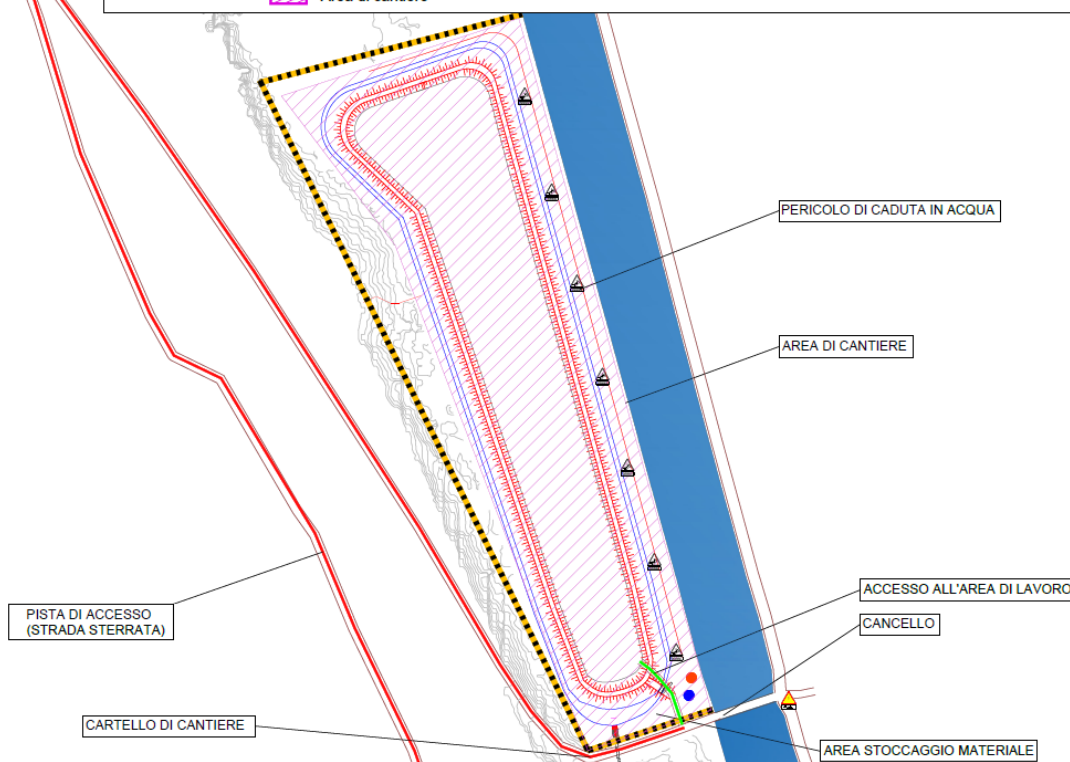
ORGANIZZAZIONE DEL CANTIERE



PLANIMETRIA

LEGENDA

- | | |
|--|---|
| — Viabilità principale | ● Baracca di cantiere |
| — Accesso al cantiere (strada sterrata) | ● WC chimici |
| - - - Recinzione di cantiere | Posizionamento della cartellonistica di cantiere (segnalazione presenza cantiere, traffico alternato, uscita mezzi d'opera, etc.) |
| — Accesso all'area di lavoro | |
| Area di cantiere | |





CIGLIO DEL CANALE DA SEGNALARE



STRADA DI ACCESSO ED AREA DI STOCCAGGIO

RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI

(2.1.2.d 3; 2.2.3; 2.2.4)*

I rischi affrontati in questa sezione del PSC, oltre a quelli particolari di cui all'allegato XI del d.lgs. n. 81 del 2008, saranno quelli elencati al punto 2.2.3 dell'allegato XV, ad esclusione di quelli specifici propri delle attività delle singole imprese (2.1.2 lett. d) e 2.2.3). Andrà compilata una scheda per ogni lavorazione, analizzando tutti gli elementi della prima colonna sviluppando solo quelli pertinenti alla lavorazione a cui la scheda si riferisce.

LAVORAZIONE 1 - PREPARAZIONE DEL SITO

RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI	MISURE DI COORDINAMENTO
LAVORI CHE ESPONGONO I LAVORATORI A RISCHI DI SEPPELLIMENTO O DI SPROFONDAMENTO A PROFONDITÀ SUPERIORE A M 1,5 O DI CADUTA DALL'ALTO DA ALTEZZA SUPERIORE A M 2, SE PARTICOLARMENTE AGGRAVATI DALLA NATURA DELL'ATTIVITÀ O DEI PROCEDIMENTI ATTUATI OPPURE DALLE CONDIZIONI AMBIENTALI DEL POSTO DI LAVORO O DELL'OPERA	\\				
LAVORI CHE ESPONGONO I LAVORATORI AL RISCHIO DI ESPLOSIONE DERIVANTE DALL'INNESCO ACCIDENTALE DI UN ORDIGNO	\\				

INTERVENTI PER LA CONSERVAZIONE A LUNGO TERMINE DEL PELOBATE FOSCO INSUBRICO
NEL SITO NATURA 2000 ZSC IT1150001 – VALLE DEL TICINO
 REGIONE PIEMONTE – COMUNE DI CAMERI (NO)
 PROGETTO ESECUTIVO - PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO

LAVORAZIONE 1 - PREPARAZIONE DEL SITO					
RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI	MISURE DI COORDINAMENTO
BELLICO INESPLOSO RINVENUTO DURANTE LE ATTIVITÀ DI SCAVO <i>(Assolvimento dei compiti di valutazione previsti all'art.91 c.2-bis)</i>					
LAVORI CHE ESPONGONO I LAVORATORI A SOSTANZE CHIMICHE O BIOLOGICHE CHE PRESENTANO RISCHI PARTICOLARI PER LA SICUREZZA E LA SALUTE DEI LAVORATORI OPPURE COMPORTANO UN'ESIGENZA LEGALE DI SORVEGLIANZA SANITARIA	\\				
LAVORI CON RADIAZIONI IONIZZANTI CHE ESIGONO LA DESIGNAZIONE DI ZONE CONTROLLATE O SORVEGLIATE, QUALI DEFINITE DALLA VIGENTE NORMATIVA IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI LAVORATORI DALLE RADIAZIONI IONIZZANTI	\\				
LAVORI IN PROSSIMITÀ DI LINEE ELETTRICHE AREE A CONDUTTORI NUDI IN TENSIONE	\\				
LAVORI CHE ESPONGONO AD UN RISCHIO DI ANNEGAMENTO	\\				
LAVORI IN POZZI, STERRI SOTTERRANEI E GALLERIE	\\				

INTERVENTI PER LA CONSERVAZIONE A LUNGO TERMINE DEL PELOBATE FOSCO INSUBRICO
NEL SITO NATURA 2000 ZSC IT1150001 – VALLE DEL TICINO
 REGIONE PIEMONTE – COMUNE DI CAMERI (NO)
 PROGETTO ESECUTIVO - PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO

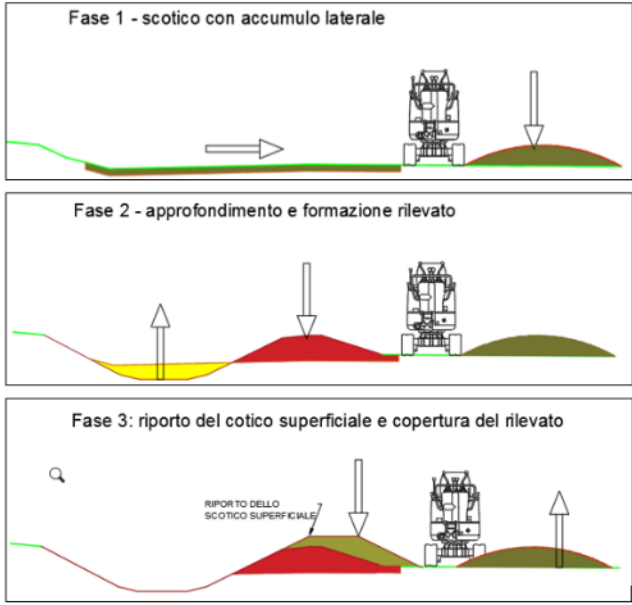
LAVORAZIONE 1 - PREPARAZIONE DEL SITO					
RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI	MISURE DI COORDINAMENTO
RISCHIO DI INSALUBRITA' DELL'ARIA NEI LAVORI IN GALLERIA	\\				
RISCHIO DI INSTABILITA' DELLE PARETI E DELLA VOLTA NEI LAVORI IN GALLERIA	\\				
LAVORI SUBACQUEI CON RESPIRATORI	\\				
LAVORI IN CASSONI AD ARIA COMPRESSA	\\				
LAVORI COMPORTANTI L'IMPIEGO DI ESPLOSIVI	\\				
RISCHIO DI INCENDIO O ESPLOSIONE CONNESSI CON LAVORAZIONI E MATERIALI PERICOLOSI UTILIZZATI IN CANTIERE	\\				
LAVORI DI MONTAGGIO O SMONTAGGIO DI ELEMENTI PREFABBRICATI PESANTI	Si prevede il posizionamento di baraccamenti di cantiere per la predisposizione di locali di riposo e conservazione dei documenti e degli apprestamenti di pronto soccorso.	Predisposizione di piano di appoggio sgombro e pianeggiante. Accesso con il mezzo di trasporto e scarico a terra con operazione assistita a terra da moviere. Movimentazione del carico solo a mezzo	Utilizzo di DPI per urti, colpi e schiacciamento (copricapo anti urti; guanti, calzature, vestiario ad alta visibilità) Verifica delle funi e di tutti gli apparecchi di sollevamento.		Allontanamento di tutti i lavoratori non direttamente coinvolti nell'operazione. Individuazione preventiva del luogo di scarico e posizionamento del materiale.

INTERVENTI PER LA CONSERVAZIONE A LUNGO TERMINE DEL PELOBATE FOSCO INSUBRICO
NEL SITO NATURA 2000 ZSC IT1150001 – VALLE DEL TICINO
 REGIONE PIEMONTE – COMUNE DI CAMERI (NO)
 PROGETTO ESECUTIVO - PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO

LAVORAZIONE 1 - PREPARAZIONE DEL SITO					
RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI	MISURE DI COORDINAMENTO
	Si prevede altresì l'utilizzo di bagno chimico.	fermo e appoggiato al suolo in maniera stabile. Sgancio di funi e catene solo a posizionamento completato.			
RISCHIO DI INVESTIMENTO DA VEICOLI CIRCOLANTI NELL'AREA DI CANTIERE	Viabilità di cantiere di dimensioni idonee a garantire il transito dei mezzi e di persone.	I mezzi dovranno utilizzare i tracciati di cantiere opportunamente predisposti. Mantenere le percorrenze e le aree di lavoro sgombre da impedimenti.	Mezzi con segnalazione acustica di retromarcia. Utilizzo di vestiario ad alta visibilità.	Layout di cantiere	L'accesso al cantiere potrà avvenire solo previa segnalazione al proposto o ad altro personale operante in cantiere specificatamente individuato.
RISCHI DERIVANTI DA ESTESE DEMOLIZIONI O MANUTENZIONI, OVE LE MODALITA' TECNICHE DI ATTUAZIONE SIANO DEFINITE IN PROGETTO	\\				
RISCHI DERIVANTI DA SBALZI ECCESSIVI DI TEMPERATURA	\\				
RISCHIO DI ELETTROCUZIONE	\\				
RISCHIO RUMORE	\\				

INTERVENTI PER LA CONSERVAZIONE A LUNGO TERMINE DEL PELOBATE FOSCO INSUBRICO
NEL SITO NATURA 2000 ZSC IT1150001 – VALLE DEL TICINO
 REGIONE PIEMONTE – COMUNE DI CAMERI (NO)
 PROGETTO ESECUTIVO - PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO

LAVORAZIONE 1 - PREPARAZIONE DEL SITO					
RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI	MISURE DI COORDINAMENTO
RISCHIO DALL'USO DI SOSTANZE CHIMICHE	\\				
RISCHIO DA MORSI DI FAUNA SELVATICA		<p>Quotidianamente verificare la presenza di zecche sul corpo. In caso di rinvenimento consultare il medico.</p> <p>In caso di soggetti allergici verifica preliminare con medico competente di eventuali prodotti farmaceutici da tenere in cantiere (p.es prodotti cortisonici).</p> <p>In caso di accadimenti in cantiere con sintomatologia significativa evidente o dubbia chiamare il pronto soccorso. Chiamare sempre il pronto soccorso in caso di morsi di animali.</p>	<p>Nel movimentare pietre, rami e ramaglia in posto verificare preventivamente l'area di lavoro.</p> <p>Non svolgere lavorazioni a mani e braccia nude e utilizzare calzature alte, oltre alla caviglia e tuta di lavoro.</p>		
ALTRO (descrivere)	\\				

LAVORAZIONE 2 – MOVIMENTI TERRA					
RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI	MISURE DI COORDINAMENTO
LAVORI CHE ESPONGONO I LAVORATORI A RISCHI DI SEPPELLIMENTO O DI SPROFONDAMENTO A PROFONDITÀ SUPERIORE A M 1,5 O DI CADUTA DALL'ALTO DA ALTEZZA SUPERIORE A M 2, SE PARTICOLARMENTE AGGRAVATI DALLA NATURA DELL'ATTIVITÀ O DEI PROCEDIMENTI ATTUATI OPPURE DALLE CONDIZIONI AMBIENTALI DEL POSTO DI LAVORO O DELL'OPERA	È prevista la movimentazione di circa 1.500 mc di terra, ma non sono previsti scavi in trincea che costituiscano un elemento di rischio.	Lavorazione progressiva con sistemazione delle terre per tratti omogenei.	Non si ritiene sia necessario armare lo scavo.	 <p>Fase 1 - scotico con accumulo laterale</p> <p>Fase 2 - approfondimento e formazione rilevato</p> <p>Fase 3: riporto del cotico superficiale e copertura del rilevato</p>	
LAVORI CHE ESPONGONO I LAVORATORI AL RISCHIO DI ESPLOSIONE DERIVANTE DALL'INNESCO ACCIDENTALE DI UN ORDIGNO BELICO INESPLOSO RINVENUTO	\\				

INTERVENTI PER LA CONSERVAZIONE A LUNGO TERMINE DEL PELOBATE FOSCO INSUBRICO
NEL SITO NATURA 2000 ZSC IT1150001 – VALLE DEL TICINO
 REGIONE PIEMONTE – COMUNE DI CAMERI (NO)
 PROGETTO ESECUTIVO - PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO

LAVORAZIONE 2 – MOVIMENTI TERRA					
RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI	MISURE DI COORDINAMENTO
DURANTE LE ATTIVITÀ DI SCAVO <i>(Assolvimento dei compiti di valutazione previsti all'art.91 c.2-bis)</i>					
LAVORI CHE ESPONGONO I LAVORATORI A SOSTANZE CHIMICHE O BIOLOGICHE CHE PRESENTANO RISCHI PARTICOLARI PER LA SICUREZZA E LA SALUTE DEI LAVORATORI OPPURE COMPORTANO UN'ESIGENZA LEGALE DI SORVEGLIANZA SANITARIA	\\				
LAVORI CON RADIAZIONI IONIZZANTI CHE ESIGONO LA DESIGNAZIONE DI ZONE CONTROLLATE O SORVEGLIATE, QUALI DEFINITE DALLA VIGENTE NORMATIVA IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI	\\				

INTERVENTI PER LA CONSERVAZIONE A LUNGO TERMINE DEL PELOBATE FOSCO INSUBRICO
NEL SITO NATURA 2000 ZSC IT1150001 – VALLE DEL TICINO
 REGIONE PIEMONTE – COMUNE DI CAMERI (NO)
 PROGETTO ESECUTIVO - PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO

LAVORAZIONE 2 – MOVIMENTI TERRA					
RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI	MISURE DI COORDINAMENTO
LAVORATORI DALLE RADIAZIONI IONIZZANTI					
LAVORI IN PROSSIMITÀ DI LINEE ELETTRICHE AREE A CONDUTTORI NUDI IN TENSIONE	\\				
LAVORI CHE ESPONGONO AD UN RISCHIO DI ANNEGAMENTO	\\				
LAVORI IN POZZI, STERRI SOTTERRANEI E GALLERIE	\\				
RISCHIO DI INSALUBRITA' DELL'ARIA NEI LAVORI IN GALLERIA	\\				
RISCHIO DI INSTABILITA' DELLE PARETI E DELLA VOLTA NEI LAVORI IN GALLERIA	\\				
LAVORI SUBACQUEI CON RESPIRATORI	\\				
LAVORI IN CASSONI AD ARIA COMPRESSA	\\				

INTERVENTI PER LA CONSERVAZIONE A LUNGO TERMINE DEL PELOBATE FOSCO INSUBRICO
NEL SITO NATURA 2000 ZSC IT1150001 – VALLE DEL TICINO
 REGIONE PIEMONTE – COMUNE DI CAMERI (NO)
 PROGETTO ESECUTIVO - PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO

LAVORAZIONE 2 – MOVIMENTI TERRA					
RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI	MISURE DI COORDINAMENTO
LAVORI COMPORTANTI L'IMPIEGO DI ESPLOSIVI	\\				
RISCHIO DI INCENDIO O ESPLOSIONE CONNESSI CON LAVORAZIONI E MATERIALI PERICOLOSI UTILIZZATI IN CANTIERE	\\				
LAVORI DI MONTAGGIO O SMONTAGGIO DI ELEMENTI PREFABBRICATI PESANTI	\\				
RISCHIO DI INVESTIMENTO DA VEICOLI CIRCOLANTI NELL'AREA DI CANTIERE	Limitare il numero di mezzi presenti in cantiere al minimo necessario. In presenza di mezzi non direttamente coinvolti nelle operazioni di movimento terra (trasporto di materiale o macchinari in	Seguire i tracciati temporanei individuati n fase di progettazione e definiti in corso d'opera.	Valutazione della traiettoria dei mezzi; utilizzo di segnalazione lampeggiante e sonora. Utilizzo di DPI contro urti, schiacciamenti, tagli ed abrasioni. Mantenere il contatto visuale tra l'operatore	Layout di cantiere	Informare i conduttori dei mezzi delle lavorazioni in corso in cantiere, al momento dell'accesso in cantiere, del numero di operai presenti e del loro posizionamento in relazione alla

INTERVENTI PER LA CONSERVAZIONE A LUNGO TERMINE DEL PELOBATE FOSCO INSUBRICO
NEL SITO NATURA 2000 ZSC IT1150001 – VALLE DEL TICINO
 REGIONE PIEMONTE – COMUNE DI CAMERI (NO)
 PROGETTO ESECUTIVO - PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO

LAVORAZIONE 2 – MOVIMENTI TERRA					
RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI	MISURE DI COORDINAMENTO
	cantiere) saranno sospese temporaneamente le operazioni di scavo.		della macchina operatrice ed operatori a terra.		lavorazione in corso.
RISCHI DERIVANTI DA ESTESE DEMOLIZIONI O MANUTENZIONI, OVE LE MODALITA' TECNICHE DI ATTUAZIONE SIANO DEFINITE IN PROGETTO	\\				
RISCHI DERIVANTI DA SBALZI ECESSIVI DI TEMPERATURA			Utilizzo di vestiario idoneo alla stagione.		Il datore di lavoro dovrà garantire un cambio di vestiario per gli operatori in cantiere in caso di bagnatura accidentale. Per operazioni durante la stagione invernale mantenere in cantiere una coperta pulita per

INTERVENTI PER LA CONSERVAZIONE A LUNGO TERMINE DEL PELOBATE FOSCO INSUBRICO
NEL SITO NATURA 2000 ZSC IT1150001 – VALLE DEL TICINO
 REGIONE PIEMONTE – COMUNE DI CAMERI (NO)
 PROGETTO ESECUTIVO - PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO

LAVORAZIONE 2 – MOVIMENTI TERRA					
RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI	MISURE DI COORDINAMENTO
					copertura di eventuali infortunati.
RISCHIO DI ELETTROCUZIONE	\\				
RISCHIO RUMORE	\\				
RISCHIO DALL'USO DI SOSTANZE CHIMICHE	\\				
RISCHIO DA MORSI DI FAUNA SELVATICA		<p>Quotidianamente verificare la presenza di zecche sul corpo. In caso di rinvenimento consultare il medico.</p> <p>In caso di soggetti allergici verifica preliminare con medico competente di eventuali prodotti farmaceutici da tenere in cantiere</p>	<p>Nel movimentare pietre, rami e ramaglia in posto verificare preventivamente l'area di lavoro.</p> <p>Non svolgere lavorazioni a mani e braccia nude e utilizzare calzature alte, oltre alla caviglia e tuta di lavoro.</p>		

INTERVENTI PER LA CONSERVAZIONE A LUNGO TERMINE DEL PELOBATE FOSCO INSUBRICO
NEL SITO NATURA 2000 ZSC IT1150001 – VALLE DEL TICINO
 REGIONE PIEMONTE – COMUNE DI CAMERI (NO)
 PROGETTO ESECUTIVO - PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO

LAVORAZIONE 2 – MOVIMENTI TERRA					
RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI	MISURE DI COORDINAMENTO
		(p.es prodotti cortisonici). In caso di accadimenti in cantiere con sintomatologia significativa evidente o dubbia chiamare il pronto soccorso. Chiamare sempre il pronto soccorso in caso di morsi di animali.			
TAGLI, PUNZONAMENTI ED ABRASIONI			DPI per tagli, punture ed abrasioni (dotazione minima: caschetto, guanti, occhiali protettivi, scarpe con punta e suola metallica)		

INTERVENTI PER LA CONSERVAZIONE A LUNGO TERMINE DEL PELOBATE FOSCO INSUBRICO
NEL SITO NATURA 2000 ZSC IT1150001 – VALLE DEL TICINO
REGIONE PIEMONTE – COMUNE DI CAMERI (NO)
PROGETTO ESECUTIVO - PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO

LAVORAZIONE 2 – MOVIMENTI TERRA					
RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI	MISURE DI COORDINAMENTO
MOVIMENTAZIONE DEI MATERIALI	I materiali andranno preferibilmente movimentati con mezzi meccanici.	Limitare la movimentazione di materiali a mano per pesi inferiori ai 20 Kg.			

LAVORAZIONE 3 – OPERE DI ADEGUAMENTO DEL MANUFATTO IDRAULICO DI REGIMAZIONE					
RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI	MISURE DI COORDINAMENTO
LAVORI CHE ESPONGONO I LAVORATORI A RISCHI DI SEPPELLIMENTO O DI SPROFONDAMENTO A PROFONDITÀ SUPERIORE A M 1,5 O DI CADUTA DALL'ALTO DA ALTEZZA SUPERIORE A M 2, SE PARTICOLARMENTE AGGRAVATI DALLA NATURA DELL'ATTIVITÀ O DEI PROCEDIMENTI ATTUATI OPPURE DALLE CONDIZIONI AMBIENTALI DEL POSTO DI LAVORO O DELL'OPERA	\\	\\	\\	\\	\\
LAVORI CHE ESPONGONO I LAVORATORI AL RISCHIO DI ESPLOSIONE DERIVANTE DALL'INNESCO ACCIDENTALE DI UN ORDIGNO BELICO INESPLOSO RINVENUTO DURANTE LE ATTIVITÀ DI SCAVO <i>(Assolvimento dei compiti di valutazione previsti all'art.91 c.2-bis)</i>	\\	\\	\\	\\	\\
LAVORI CHE ESPONGONO I LAVORATORI A SOSTANZE CHIMICHE O BIOLOGICHE CHE PRESENTANO RISCHI PARTICOLARI PER LA SICUREZZA E LA SALUTE DEI LAVORATORI	\\				

INTERVENTI PER LA CONSERVAZIONE A LUNGO TERMINE DEL PELOBATE FOSCO INSUBRICO
NEL SITO NATURA 2000 ZSC IT1150001 – VALLE DEL TICINO
 REGIONE PIEMONTE – COMUNE DI CAMERI (NO)
 PROGETTO ESECUTIVO - PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO

LAVORAZIONE 3 – OPERE DI ADEGUAMENTO DEL MANUFATTO IDRAULICO DI REGIMAZIONE					
RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI	MISURE DI COORDINAMENTO
OPPURE COMPORTANO UN'ESIGENZA LEGALE DI SORVEGLIANZA SANITARIA					
LAVORI CON RADIAZIONI IONIZZANTI CHE ESIGONO LA DESIGNAZIONE DI ZONE CONTROLLATE O SORVEGLIATE, QUALI DEFINITE DALLA VIGENTE NORMATIVA IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI LAVORATORI DALLE RADIAZIONI IONIZZANTI	\\				
LAVORI IN PROSSIMITÀ DI LINEE ELETTRICHE AREE A CONDUTTORI NUDI IN TENSIONE	\\				
LAVORI CHE ESPONGONO AD UN RISCHIO DI ANNEGAMENTO	\\				
LAVORI IN POZZI, STERRI SOTTERRANEI E GALLERIE	\\				
RISCHIO DI INSALUBRITA' DELL'ARIA NEI LAVORI IN GALLERIA	\\				
RISCHIO DI INSTABILITA' DELLE PARETI E DELLA VOLTA NEI LAVORI IN GALLERIA	\\				
LAVORI SUBACQUEI CON RESPIRATORI	\\				
LAVORI IN CASSONI AD ARIA COMPRESSA	\\				

INTERVENTI PER LA CONSERVAZIONE A LUNGO TERMINE DEL PELOBATE FOSCO INSUBRICO
NEL SITO NATURA 2000 ZSC IT1150001 – VALLE DEL TICINO
 REGIONE PIEMONTE – COMUNE DI CAMERI (NO)
 PROGETTO ESECUTIVO - PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO

LAVORAZIONE 3 – OPERE DI ADEGUAMENTO DEL MANUFATTO IDRAULICO DI REGIMAZIONE					
RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI	MISURE DI COORDINAMENTO
LAVORI COMPORTANTI L'IMPIEGO DI ESPLOSIVI	\\				
RISCHIO DI INCENDIO O ESPLOSIONE CONNESSI CON LAVORAZIONI E MATERIALI PERICOLOSI UTILIZZATI IN CANTIERE	\\				
LAVORI DI MONTAGGIO O SMONTAGGIO DI ELEMENTI PREFABBRICATI PESANTI	Il sollevamento ed il posizionamento degli elementi pesanti dovrà avvenire con mezzi idonei.	Approssimarsi ai manufatti una volta posti in posizione stabile. Limitare la movimentazione di materiali a mano per pesi inferiori ai 20 Kg.	DPI contro urti, caduta di corpi dall'alto e schiacciamento.		Verifica della funzionalità dei mezzi di sollevamento e dello stato delle funi eventualmente presenti.
RISCHIO DI INVESTIMENTO DA VEICOLI CIRCOLANTI NELL'AREA DI CANTIERE	Limitare il numero di mezzi presenti in cantiere al minimo necessario. In presenza di mezzi non direttamente coinvolti nelle operazioni di movimento terra (trasporto di	Seguire i tracciati temporanei individuati in fase di progettazione e definiti in corso d'opera.	Valutazione della traiettoria dei mezzi; utilizzo di segnalazione lampeggiante e sonora. Utilizzo di DPI contro urti, schiacciamenti, tagli ed abrasioni.	Layout di cantiere	Informare i conduttori dei mezzi delle lavorazioni in corso in cantiere, al momento dell'accesso in cantiere, del numero di operai presenti e del loro posizionamento in

INTERVENTI PER LA CONSERVAZIONE A LUNGO TERMINE DEL PELOBATE FOSCO INSUBRICO
NEL SITO NATURA 2000 ZSC IT1150001 – VALLE DEL TICINO
 REGIONE PIEMONTE – COMUNE DI CAMERI (NO)
 PROGETTO ESECUTIVO - PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO

LAVORAZIONE 3 – OPERE DI ADEGUAMENTO DEL MANUFATTO IDRAULICO DI REGIMAZIONE					
RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI	MISURE DI COORDINAMENTO
	materiale o macchinari in cantiere) saranno sospese temporaneamente le operazioni di scavo.		Mantenere il contatto visuale tra l'operatore della macchina operatrice ed operatori a terra.		relazione alla lavorazione in corso.
RISCHI DERIVANTI DA ESTESE DEMOLIZIONI O MANUTENZIONI, OVE LE MODALITA' TECNICHE DI ATTUAZIONE SIANO DEFINITE IN PROGETTO	\\				
RISCHI DERIVANTI DA SBALZI ECCESSIVI DI TEMPERATURA			Utilizzo di vestiario idoneo alla stagione.		Il datore di lavoro dovrà garantire un cambio di vestiario per gli operatori in cantiere in caso di bagnatura accidentale. Per operazioni durante la stagione invernale mantenere in cantiere una coperta pulita per copertura di

INTERVENTI PER LA CONSERVAZIONE A LUNGO TERMINE DEL PELOBATE FOSCO INSUBRICO
NEL SITO NATURA 2000 ZSC IT1150001 – VALLE DEL TICINO
 REGIONE PIEMONTE – COMUNE DI CAMERI (NO)
 PROGETTO ESECUTIVO - PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO

LAVORAZIONE 3 – OPERE DI ADEGUAMENTO DEL MANUFATTO IDRAULICO DI REGIMAZIONE					
RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI	MISURE DI COORDINAMENTO
					eventuali infortuni.
RISCHIO DI ELETTRUCUZIONE	\\				
RISCHIO RUMORE	\\				
RISCHIO DALL'USO DI SOSTANZE CHIMICHE	\\				
RISCHIO DA MORSI DI FAUNA SELVATICA		<p>Quotidianamente verificare la presenza di zecche sul corpo. In caso di rinvenimento consultare il medico.</p> <p>In caso di soggetti allergici verifica preliminare con medico competente di eventuali prodotti farmaceutici da tenere in cantiere (p.es prodotti cortisonici).</p> <p>In caso di accadimenti in cantiere con sintomatologia significativa evidente o dubbia chiamare il pronto soccorso. Chiamare sempre il</p>	<p>Nel movimentare pietre, rami e ramaglia in posto verificare preventivamente l'area di lavoro.</p> <p>Non svolgere lavorazioni a mani e braccia nude e utilizzare calzature alte, oltre alla caviglia e tuta di lavoro.</p>		

INTERVENTI PER LA CONSERVAZIONE A LUNGO TERMINE DEL PELOBATE FOSCO INSUBRICO
NEL SITO NATURA 2000 ZSC IT1150001 – VALLE DEL TICINO
 REGIONE PIEMONTE – COMUNE DI CAMERI (NO)
 PROGETTO ESECUTIVO - PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO

LAVORAZIONE 3 – OPERE DI ADEGUAMENTO DEL MANUFATTO IDRAULICO DI REGIMAZIONE					
RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI	MISURE DI COORDINAMENTO
		pronto soccorso in caso di morsi di animali.			
TAGLI, PUNZONAMENTI ED ABRASIONI			DPI per tagli, punture ed abrasioni (dotazione minima: caschetto, guanti, occhiali protettivi, scarpe con punta e suola metallica)		
MOVIMENTAZIONE DEI MATERIALI	I materiali andranno preferibilmente movimentati con mezzi meccanici.	Limitare la movimentazione di materiali a mano per pesi inferiori ai 20 Kg.			

LAVORAZIONE 4 – SISTEMAZIONI FINALI					
RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI	MISURE DI COORDINAMENTO
LAVORI CHE ESPONGONO I LAVORATORI A RISCHI DI SEPPELLIMENTO O DI SPROFONDAMENTO A PROFONDITÀ SUPERIORE A M 1,5 O DI CADUTA DALL'ALTO DA ALTEZZA SUPERIORE A M 2, SE PARTICOLARMENTE AGGRAVATI DALLA NATURA DELL'ATTIVITÀ O DEI PROCEDIMENTI ATTUATI OPPURE DALLE CONDIZIONI AMBIENTALI DEL POSTO DI LAVORO O DELL'OPERA	\\				
LAVORI CHE ESPONGONO I LAVORATORI AL RISCHIO DI ESPLOSIONE DERIVANTE DALL'INNESCO ACCIDENTALE DI UN ORDIGNO BELLICO INESPLOSO RINVENUTO DURANTE LE ATTIVITÀ DI SCAVO <i>(Assolvimento dei compiti di valutazione previsti all'art.91 c.2-bis)</i>	\\				
LAVORI CHE ESPONGONO I LAVORATORI A SOSTANZE CHIMICHE O BIOLOGICHE CHE PRESENTANO RISCHI PARTICOLARI PER LA SICUREZZA E LA SALUTE DEI LAVORATORI	\\				

INTERVENTI PER LA CONSERVAZIONE A LUNGO TERMINE DEL PELOBATE FOSCO INSUBRICO
NEL SITO NATURA 2000 ZSC IT1150001 – VALLE DEL TICINO
 REGIONE PIEMONTE – COMUNE DI CAMERI (NO)
 PROGETTO ESECUTIVO - PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO

LAVORAZIONE 4 – SISTEMAZIONI FINALI					
RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI	MISURE DI COORDINAMENTO
OPPURE COMPORTANO UN'ESIGENZA LEGALE DI SORVEGLIANZA SANITARIA					
LAVORI CON RADIAZIONI IONIZZANTI CHE ESIGONO LA DESIGNAZIONE DI ZONE CONTROLLATE O SORVEGLIATE, QUALI DEFINITE DALLA VIGENTE NORMATIVA IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI LAVORATORI DALLE RADIAZIONI IONIZZANTI	\\				
LAVORI IN PROSSIMITÀ DI LINEE ELETTRICHE AREE A CONDUTTORI NUDI IN TENSIONE	\\				
LAVORI CHE ESPONGONO AD UN RISCHIO DI ANNEGAMENTO	\\				
LAVORI IN POZZI, STERRI SOTTERRANEI E GALLERIE	\\				
RISCHIO DI INSALUBRITA' DELL'ARIA NEI LAVORI IN GALLERIA	\\				
RISCHIO DI INSTABILITA' DELLE PARETI E DELLA VOLTA NEI LAVORI IN GALLERIA	\\				
LAVORI SUBACQUEI CON RESPIRATORI	\\				
LAVORI IN CASSONI AD ARIA COMPRESSA	\\				

INTERVENTI PER LA CONSERVAZIONE A LUNGO TERMINE DEL PELOBATE FOSCO INSUBRICO
NEL SITO NATURA 2000 ZSC IT1150001 – VALLE DEL TICINO
 REGIONE PIEMONTE – COMUNE DI CAMERI (NO)
 PROGETTO ESECUTIVO - PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO

LAVORAZIONE 4 – SISTEMAZIONI FINALI					
RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI	MISURE DI COORDINAMENTO
LAVORI COMPORTANTI L'IMPIEGO DI ESPLOSIVI	\\				
RISCHIO DI INCENDIO O ESPLOSIONE CONNESSI CON LAVORAZIONI E MATERIALI PERICOLOSI UTILIZZATI IN CANTIERE	\\				
LAVORI DI MONTAGGIO O SMONTAGGIO DI ELEMENTI PREFABBRICATI PESANTI	Si prevede la rimozione dei baraccamenti di cantiere per la predisposizione di locali di riposo e conservazione dei documenti e degli apprestamenti di pronto soccorso. Si prevede altresì l'utilizzo di bagno chimico.	Accesso con il mezzo di trasporto e scarico a terra con operazione assistita a terra da moviere. Movimentazione del carico solo a mezzo fermo e appoggiato al suolo in maniera stabile. Sgancio di funi e catene solo a posizionamento completato.	Utilizzo di DPI per urti, colpi e schiacciamento (copricapo anti urti; guanti, calzature, vestiario ad alta visibilità) Verifica delle funi e di tutti gli apparecchi di sollevamento.		Allontanamento di tutti i lavoratori non direttamente coinvolti nell'operazione. Individuazione preventiva del luogo di scarico e posizionamento del materiale.
RISCHIO DI INVESTIMENTO DA VEICOLI CIRCOLANTI NELL'AREA DI CANTIERE	Limitare il numero di mezzi presenti in cantiere al minimo necessario. In presenza di mezzi non direttamente coinvolti nelle operazioni di movimento terra		Valutazione della traiettoria dei mezzi; utilizzo di segnalazione lampeggiante e sonora.	Allegato 10 - Layout di cantiere	Informare i conduttori dei mezzi delle lavorazioni in corso in cantiere, al momento dell'accesso in cantiere, del numero di operai presenti e del loro

INTERVENTI PER LA CONSERVAZIONE A LUNGO TERMINE DEL PELOBATE FOSCO INSUBRICO
NEL SITO NATURA 2000 ZSC IT1150001 – VALLE DEL TICINO
 REGIONE PIEMONTE – COMUNE DI CAMERI (NO)
 PROGETTO ESECUTIVO - PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO

LAVORAZIONE 4 – SISTEMAZIONI FINALI					
RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI	MISURE DI COORDINAMENTO
	(trasporto di materiale o macchinari in cantiere) saranno sospese temporaneamente le operazioni di scavo.		Utilizzo di DPI contro urti, schiacciamenti, tagli ed abrasioni. Mantenere il contatto visuale tra l'operatore della macchina operatrice ed operatori a terra.		posizionamento in relazione alla lavorazione in corso.
RISCHI DERIVANTI DA ESTESE DEMOLIZIONI O MANUTENZIONI, OVE LE MODALITA' TECNICHE DI ATTUAZIONE SIANO DEFINITE IN PROGETTO	\\				
RISCHI DERIVANTI DA SBALZI ECCESSIVI DI TEMPERATURA			Utilizzo di vestiario idoneo alla stagione.		Il datore di lavoro dovrà garantire un cambio di vestiario per gli operatori in cantiere in caso di bagnatura accidentale. Per operazioni durante la stagione invernale mantenere in cantiere una coperta pulita per copertura di eventuali infortuni.
RISCHIO DI ELETTROCUZIONE	\\				

INTERVENTI PER LA CONSERVAZIONE A LUNGO TERMINE DEL PELOBATE FOSCO INSUBRICO
NEL SITO NATURA 2000 ZSC IT1150001 – VALLE DEL TICINO
 REGIONE PIEMONTE – COMUNE DI CAMERI (NO)
 PROGETTO ESECUTIVO - PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO

LAVORAZIONE 4 – SISTEMAZIONI FINALI					
RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI	MISURE DI COORDINAMENTO
RISCHIO RUMORE		Verificare la certificazione degli utensili ed il grado di rumorosità	Utilizzo di otoprotettori in fase di taglio.		Allontanamento del personale non direttamente coinvolto nell'operazione di taglio.
RISCHIO DALL'USO DI SOSTANZE CHIMICHE	\\				
RISCHIO DA MORSI DI FAUNA SELVATICA	\\				
TAGLI, PUNZONAMENTI ED ABRASIONI			DPI per tagli, punture ed abrasioni (dotazione minima: caschetto, guanti, occhiali protettivi, scarpe con punta e suola metallica)		
MOVIMENTAZIONE DEI MATERIALI	I materiali andranno preferibilmente movimentati con mezzi meccanici.	Limitare la movimentazione di materiali a mano per pesi inferiori ai 20 Kg.			

INTERFERENZE TRA LE LAVORAZIONI

(2.1.2 lett. e) e lett. i); 2.3.1; 2.3.2; 2.3.3)*

Descrivere i rischi di interferenza individuati in seguito all'analisi del cronoprogramma dei lavori e del lay-out del cantiere indicando le procedure per lo sfasamento spaziale o temporale delle lavorazioni interferenti. Nel caso tali rischi non possano essere eliminati o permangano rischi residui vanno indicate le misure preventive e protettive ed i dispositivi di protezione individuale atti a ridurre al minimo tali rischi.

CRONOPROGRAMMA DEI LAVORI

(il tempo in relazione alla complessità del progetto può essere espresso in gg, sett., o inizialmente anche in mesi salvo successivo dettaglio)

ENTITA' PRESUNTA DEL CANTIERE ESPRESSA IN UOMINI GIORNO : **73,78**

Importo lavori 44.695,37 €

Costo mano d'opera 22 151,04 €

Costo medio giornaliero operaio (come da elenco prezzi d'appalto) 273,78 €/g

Uomini giorno $22\ 151,04\ € / 273,78\ €/g = 80,9\ gg$

Squadra media: 3 persone

Giorni lavorativi stimati: $80,9\ gg / 3 = 26,9\ gg$

Durata minima del cantiere = Arr. $((26,9 \times (7/5) \times 1,3) = 49,1\ gg$

Durata lavori da CsA: 60 gg

Riepilogo fasi lavorative di cui alle precedenti schede

- 1) Preparazione del sito
- 2) Movimenti terra
- 3) Opere idrauliche
- 4) Sistemazioni finali

INTERVENTI PER LA CONSERVAZIONE A LUNGO TERMINE DEL PELOBATE FOSCO INSUBRICO
NEL SITO NATURA 2000 ZSC IT1150001 – VALLE DEL TICINO
 REGIONE PIEMONTE – COMUNE DI CAMERI (NO)
 PROGETTO ESECUTIVO - PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO

Lavorazione	I Settimana	II Settimana	III Settimana	IV Settimana	V Settimana	VI Settimana	VII Settimana	VIII Settimana	IX Settimana
Predisposizione del cantiere									
Scavi									
Opere idrauliche									
Sistemazioni finali									

INTERVENTI PER LA CONSERVAZIONE A LUNGO TERMINE DEL PELOBATE FOSCO INSUBRICO
NEL SITO NATURA 2000 ZSC IT1150001 – VALLE DEL TICINO
REGIONE PIEMONTE – COMUNE DI CAMERI (NO)
PROGETTO ESECUTIVO – FASCICOLO DELL'OPERA

Vi sono interferenze tra le lavorazioni:

NO ☐ SI ☒

(anche da parte della stessa impresa o lavoratori autonomi)



N	Misure preventive e protettive da attuare	Dispositivi di protezione da adottare	Soggetto attuatore	Note
1	Organizzare le forniture del materiale e le lavorazioni (scavi, movimenti terra, perforazione pozzo, opere idrauliche) con sfasamento temporale in modo da non sovrapporre mezzi in entrata in cantiere		Impresa affidataria	
....				
....				
...				

PROCEDURE COMPLEMENTARI O DI DETTAGLIO DA ESPLICITARE NEL POS

(2.1.3) *

Vanno indicate, ove il coordinatore lo ritenga necessario per una o più specifiche fasi di lavoro, eventuali procedure complementari o di dettaglio da esplicitare nel POS dell'impresa esecutrice. Tali procedure, normalmente, non devono comprendere elementi che costituiscono costo della sicurezza e vanno successivamente validate all'atto della verifica dell'idoneità del POS.

Sono previste procedure: ☐ sì ☒ no

Se sì, indicazioni a seguire:

N	Lavorazione	Procedura	Soggetto destinatario
...			
...			
...			

MISURE DI COORDINAMENTO RELATIVE ALL'USO COMUNE DI APPRESTAMENTI, ATTREZZATURE, INFRASTRUTTURE, MEZZI E SERVIZI DI PROTEZIONE COLLETTIVA

1.1 SCHEDA N° 1 - BAGNI

Fase di pianificazione

(2.1.2 lett.f)*)

☒ apprestamento

☐ attrezzatura

Descrizione:

☐ infrastruttura

☐ mezzo o servizio di
protezione collettiva

Fase/i d'utilizzo o lavorazioni:

Durante tutto il cantiere

Misure di coordinamento (2.3.4.):

La ditta affidataria deve provvedere alla pulitura e periodica sanificazione dell'ambiente anche in riferimento alle misure di contenimento del COVID 19 nei cantieri temporanei o mobili.

Fase esecutiva

(2.3.5)

Soggetti tenuti all'attivazione

1.- ☒ Impresa Esecutrice : impresa affidataria o impresa capogruppo in caso di ATP

2.- ☐ Impresa Esecutrice :

3.- ☐ Impresa Esecutrice :

4.- ☐ Impresa Esecutrice :

5.- ☐ L.A. :

6.- ☐ L.A. :

7.- ☐ L.A. :

8.- ☐

INTERVENTI PER LA CONSERVAZIONE A LUNGO TERMINE DEL PELOBATE FOSCO INSUBRICO
NEL SITO NATURA 2000 ZSC IT1150001 – VALLE DEL TICINO
REGIONE PIEMONTE – COMUNE DI CAMERI (NO)
PROGETTO ESECUTIVO – FASCICOLO DELL'OPERA

Cronologia d'attuazione:

Pulizia giornaliera e sanificazione settimanale

Modalità di verifica:

Verbalì di esecuzione degli interventi

Data di aggiornamento:

il CSE

.....

1.2 SCHEDA N° 2 – BARACCA DI CANTIERE

Fase di pianificazione

(2.1.2 lett.f)*)

<input checked="" type="checkbox"/> apprestamento	<input type="checkbox"/> attrezzatura	Descrizione:
<input type="checkbox"/> infrastruttura	<input type="checkbox"/> mezzo o servizio di protezione collettiva	

Fase/i d'utilizzo o lavorazioni:

Misure di coordinamento (2.3.4.):

La ditta affidataria deve provvedere alla pulitura e periodica sanificazione dell'ambiente anche in riferimento alle misure di contenimento del COVID 19 nei cantieri temporanei o mobili.

Fase esecutiva

(2.3.5)

Soggetti tenuti all'attivazione

- 1.- ☒ Impresa Esecutrice : impresa affidataria o impresa capogruppo in caso di ATP
- 2.- ☐ Impresa Esecutrice :
- 3.- ☐ Impresa Esecutrice :
- 4.- ☐ Impresa Esecutrice :
- 5.- ☐ L.A. :
- 6.- ☐ L.A. :
- 7.- ☐ L.A. :
- 8.- ☐

Cronologia d'attuazione:

Pulizia giornaliera e sanificazione settimanale

INTERVENTI PER LA CONSERVAZIONE A LUNGO TERMINE DEL PELOBATE FOSCO INSUBRICO
NEL SITO NATURA 2000 ZSC IT1150001 – VALLE DEL TICINO
REGIONE PIEMONTE – COMUNE DI CAMERI (NO)
PROGETTO ESECUTIVO – FASCICOLO DELL'OPERA

Modalità di verifica:

Verbali di esecuzione degli interventi

Data di aggiornamento:

il CSE

.....

Non si prevede la predisposizione di locali mensa; il datore di lavoro dovrà predisporre opportuna convenzione con struttura locale.

Non si prevedono locali docce.

MODALITA' ORGANIZZATIVE DELLA COOPERAZIONE E DEL COORDINAMENTO

(2.1.2 lett. g); 2.2.2 lett.g)) *

Individuare tempi e modalità della convocazione delle riunioni di coordinamento nonché le procedure che le imprese devono attuare per garantire tra di loro la trasmissione delle informazioni necessarie ad attuare la cooperazione in cantiere.

- ☒ Trasmissione delle schede informative delle imprese presenti
- ☒ Riunione di coordinamento (Iniziale e ad ogni sub appaltatore)
- ☒ Verifica della trasmissione delle informazioni tra le imprese affidatarie e le imprese esecutrici e i lavoratori autonomi (all'occorrenza)
- ☐ Altro (descrivere)

In riferimento all'emergenza Covid 19 in cantiere non dovrà verificarsi la presenza in cantiere di differenti imprese. Nel caso di sovrapposizione di lavorazione mantenere distanziamento spaziale. In caso di utilizzo di spazi comuni utilizzo di mascherine e igienizzazione delle mani e delle superfici utilizzate.

DISPOSIZIONI PER LA CONSULTAZIONE DEGLI RLS

(2.2.2 lett.f))*

Individuare le procedure e la documentazione da fornire affinché ogni Datore di Lavoro possa attestare l'avvenuta consultazione del RLS prima dell'accettazione del PSC o in caso di eventuali modifiche significative apportate allo stesso.

- ☒ Evidenza della consultazione:
- ☐ Riunione di coordinamento tra RLS:
- ☐ Riunione di coordinamento tra RLS e CSE:
- ☐ Altro (descrivere)

ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO DI PRONTO SOCCORSO, ANTINCENDIO ED EVACUAZIONE DEI LAVORATORI

(2.1.2 lett. h))*

Pronto soccorso:

- ☐ a cura del committente:
☒ gestione separata tra le imprese:
☐ gestione comune tra le imprese:

In caso di gestione comune indicare il numero minimo di addetti alle emergenze ritenuto adeguato per le attività di cantiere: 1

Emergenze ed evacuazione:

A cura dell'impresa esecutrice principale e dei datori di lavoro delle imprese esecutrici, prima dell'inizio dei lavori i lavoratori dovranno essere portati a conoscenza delle modalità di pronto intervento, degli obblighi e competenze degli specifici addetti e del comportamento da tenere singolarmente in caso si verifichi un incidente; dovrà inoltre essere assegnato specificatamente il compito di chiamata telefonica in caso di emergenza sanitaria. I lavoratori dovranno aver ricevuto adeguata informazione in merito agli addetti al pronto intervento, sui procedimenti relativi alle operazioni di pronto soccorso immediato in caso degli incidenti che possono verificarsi in cantiere onde garantire un uso adeguato dei presidi medici in attesa dei soccorsi. Le imprese esecutrici hanno il dovere di garantire ai propri dipendenti la necessaria formazione e fornire le informazioni affinché qualunque situazione di emergenza collettiva o individuale possa essere affrontata in modo adeguato.

Numeri di telefono delle emergenze:

Ospedale Luini Confalonieri (11 km) via Forlanini, 6 - Luino (VA) (Tel. Emergenze 112 – Telefono diretto 0332 539111)

Vigili del fuoco: Via Legnani, 8, 21100 Varese VA - 0332 293511 - Telefono emergenze 115

Polizia: Telefono emergenze 113

Carabinieri: Telefono emergenze 112

...

Individuare le procedure di intervento in caso di eventuali emergenze prendendo in considerazione in particolare tutte quelle situazioni in cui non sia agevole procedere al recupero di lavoratori infortunati (scavi a sezione obbligata, ambienti confinati, sospensione con sistemi anticaduta, elettrocuzione, ecc.).

STIMA DEI COSTI DELLA SICUREZZA

(4.1)*

Riportare in forma analitica la stima dei costi della sicurezza calcolata secondo quanto prescritto dal comma 4 dell'allegato XV del d.lgs. n. 81 del 2008, ed in base a quanto indicato nel presente PSC

INTERVENTI PER LA CONSERVAZIONE A LUNGO TERMINE DEL PELOBATE FOSCO INSUBRICO
NEL SITO NATURA 2000 ZSC IT1150001 – VALLE DEL TICINO
REGIONE PIEMONTE – COMUNE DI CAMERI (NO)
PROGETTO ESECUTIVO – FASCICOLO DELL'OPERA

Num.Ord. TARIFFA	DESIGNAZIONE DEI LAVORI	D I M E N S I O N I				Quantità	I M P O R T I	
		par.ug.	lung.	larg.	H/peso		unitario	TOTALE
	R I P O R T O							
	LAVORI A CORPO							
	Sicurezza PSC (SpCat 5)							
1 / 22 1S.00.010.00 10	<p>Riunioni di coordinamento, secondo quanto previsto dal dlgs 81/08 e s.m.i. allegato XV, convocate dal Coordinatore della Sicurezza in fase di esecuzione, per particolari e delicate lavorazioni, che non rientrano nell'ordinarietà, atte a risolvere le interferenze. In questa voce vanno computati solo i costi necessari ad attuare le specifiche procedure di coordinamento, derivanti dal contesto ambientale o da interferenze presenti nello specifico cantiere, necessarie per eliminare o ridurre al minimo i rischi per gli addetti ai lavori. Non vanno computati come costi della sicurezza le normali riunioni di coordinamento, riconducibili a modalità standard di esecuzione. Il numero delle riunioni potrà variare secondo le esigenze riscontrate in fase esecutiva dal CSE, ma devono essere previste indicativamente in fase di progettazione dal CSP. Trattandosi di costo per la sicurezza non soggetto - per legge - a ribasso d'asta in sede di offerta, sottratto alla logica concorrenziale di mercato non è stato previsto l'utile d'impresa. Da riconoscere per ogni impresa presente in riunione, coinvolta in fase di esecuzione per delicate lavorazioni interferenti.</p> <p>Riunione di coordinamento sicurezza</p>					3,00		
	SOMMANO cad					3,00	46,76	140,28
2 / 23 28.A05.D20. 015	<p>BOX DI CANTIERE realizzato da struttura di base, sollevata da terra, e in elevato con profilati di acciaio presso piegati, copertura e tamponatura con pannello sandwich costituito da lamiera interna ed esterna e coibente centrale (minimo 40 mm) divisori interni a pannello sandwich, infissi in alluminio, pavimento di legno idrofugo rivestito in pvc, eventuale controsoffitto, completo di impianti elettrico, idrico e fognario, termico elettrico per interni. Dimensioni orientative 2,40x6,40x2,40m. Compreso trasporto, montaggio e smontaggio e preparazione della base incl. armata di appoggio USO INFERMERIA - dotato di scrivania, due sedie, sgabello, attaccapanni, lettino, due barelle, lavabo, boiler elettrico, accessori vari Costo primo mese o frazione di mese</p> <p>Baracca di cantiere</p>					1,00		
	SOMMANO cad					1,00	385,94	385,94
3 / 24 28.A05.D20. 010	<p>BOX DI CANTIERE realizzato da struttura di base, sollevata da terra, e in elevato con profilati di acciaio presso piegati, copertura e tamponatura con pannello sandwich costituito da lamiera interna ed esterna e coibente centrale (minimo 40 mm) divisori interni a pannello sandwich, infissi in alluminio, pavimento di legno idrofugo rivestito in pvc, eventuale controsoffitto, completo di impianti elettrico, idrico e fognario, termico elettrico per interni. Dimensioni orientative 2,40x6,40x2,40m. Compreso trasporto, montaggio e smontaggio e preparazione della base incl. armata di appoggio costo per ogni mese o frazione di mese successivo al primo.</p> <p>Baracca di cantiere</p>					1,00		
	SOMMANO cad					1,00	110,14	110,14
4 / 25 28.A05.D25. 005	<p>BAGNO CHIMICO PORTATILE per cantieri edili, in materiale plastico, con superfici interne ed esterne facilmente lavabili, con funzionamento non elettrico, dotato di un WC alla turca ed un lavabo, completo di serbatoio di raccolta delle acque nere della capacità di almeno 200 l, di serbatoio di accumulo dell'acqua per il lavabo e per lo scarico della capacità di almeno 50 l, e di connessioni idrauliche acque chiare e scure. Dimensioni orientative 120 x 120 x 240 cm. Il WC dovrà avere una copertura costituita da materiale che permetta una corretta illuminazione</p>							
	A R I P O R T A R E							636,36

INTERVENTI PER LA CONSERVAZIONE A LUNGO TERMINE DEL PELOBATE FOSCO INSUBRICO
NEL SITO NATURA 2000 ZSC IT1150001 – VALLE DEL TICINO
REGIONE PIEMONTE – COMUNE DI CAMERI (NO)
PROGETTO ESECUTIVO – FASCICOLO DELL'OPERA

Num.Ord. TARIFFA	DESIGNAZIONE DEI LAVORI	DIMENSIONI				Quantità	IMPORTI	
		par.ug.	lung.	larg.	H/peso		unitario	TOTALE
	R I P O R T O							636,36
	interna, senza dover predisporre un impianto elettrico. Compreso trasporto, montaggio, smontaggio, preparazione della base, manutenzione e spostamento durante le lavorazioni. Compreso altresì servizio di pulizia periodica settimanale (4 passaggi/mese) e il relativo scarico presso i siti autorizzati. nolo primo mese o frazione di mese Bagno chimico					1,00		
	SOMMANO cad					1,00	179,11	179,11
5 / 26 28.A05.D25. 010	BAGNO CHIMICO PORTATILE per cantieri edili, in materiale plastico, con superfici interne ed esterne facilmente lavabili, con funzionamento non elettrico, dotato di un WC alla turca ed un lavabo, completo di serbatoio di raccolta delle acque nere della capacità di almeno 200 l, di serbatoio di accumulo dell'acqua per il lavabo e per lo scarico della capacità di almeno 50 l, e di connessioni idrauliche acque chiare e scure. Dimensioni orientative 120 x 120 x 240 cm. Il WC dovrà avere una copertura costituita da materiale che permetta una corretta illuminazione interna, senza dover predisporre un impianto elettrico. Compreso trasporto, montaggio, smontaggio, preparazione della base, manutenzione e spostamento durante le lavorazioni. Compreso altresì servizio di pulizia periodica settimanale (4 passaggi/mese) e il relativo scarico presso i siti autorizzati. nolo per ogni mese o frazione di mese successivo al primo Bagno chimico					1,00		
	SOMMANO cad					1,00	123,14	123,14
6 / 27 28.A05.E10. 005	RECINZIONE di cantiere realizzata con elementi prefabbricati di rete metallica e montanti tubolari zincati con altezza minima di 2,00 m, posati su idonei supporti in calcestruzzo, compreso montaggio in opera e successiva rimozione. Nolo calcolato sullo sviluppo lineare nolo per il primo mese.					200,00		
	SOMMANO m					200,00	3,67	734,00
7 / 28 28.A05.E10. 010	RECINZIONE di cantiere realizzata con elementi prefabbricati di rete metallica e montanti tubolari zincati con altezza minima di 2,00 m, posati su idonei supporti in calcestruzzo, compreso montaggio in opera e successiva rimozione. Nolo calcolato sullo sviluppo lineare nolo per ogni mese successivo al primo		200,00			200,00		
	SOMMANO m		200,00			200,00	0,51	102,00
8 / 29 28.A20.A20. 005	CARTELLONISTICA da applicare A MURO o su superfici lisce con indicazioni standardizzate di segnali di informazione, antincendio, sicurezza, pericolo, divieto, obbligo, realizzata mediante cartelli in alluminio spessore minimo 0,5 mm, leggibili da una distanza prefissata, fornita e posta in opera. Sono compresi: l'uso per la durata della fase che prevede la cartellonistica; la manutenzione per tutto il periodo della fase di lavoro al fine di garantirne la funzionalità e l'efficienza; le opere e le attrezzature necessarie al montaggio; lo smontaggio; l'allontanamento a fine fase di lavoro. Dimensioni minime indicative del cartello: LxH(cm). Distanza massima di percezione con cartello sufficientemente illuminato: d(m). Misurata cadauno per la durata della fase di lavoro. Cartello LxH=35x12,50cm - d =4,00 m Segnalazioni di cantiere	2,00	6,00			12,00		
	SOMMANO cad					12,00	0,46	5,52
9 / 30	CARTELLONISTICA da applicare A MURO o su superfici lisce							
	A R I P O R T A R E							1 780,13

INTERVENTI PER LA CONSERVAZIONE A LUNGO TERMINE DEL PELOBATE FOSCO INSUBRICO

NEL SITO NATURA 2000 ZSC IT150001 – VALLE DEL TICINO

REGIONE PIEMONTE – COMUNE DI CAMERI (NO)

PROGETTO ESECUTIVO – FASCICOLO DELL'OPERA

[illegible]

ELENCO ALLEGATI OBBLIGATORI

- ☒ planimetria / layout di cantiere in funzione dell'evoluzione dei lavori;
- ☒ planimetrie di progetto, profilo altimetrico;
- ☐ relazione idrogeologica se presente o indicazioni in tal senso;
- ☒ computo metrico analitico dei costi per la sicurezza;
- ☐ tavola tecnica sugli scavi (ove necessaria)
- ☐ _____

QUADRO RIEPILOGATIVO INERENTE GLI OBBLIGHI DI TRASMISSIONE

Quadro da compilarsi alla prima stesura del PSC

Il presente documento è composto da n.67 pagine.

1. Il C.S.P. trasmette al Committente Cristina Rei (responsabile del procedimento per conto dell'Ente di Gestione delle Aree protette del Ticino e del Lago Maggiore) il presente PSC per la sua presa in considerazione.

Data 29.09.2022

Firma del C.S.P.



2. Il committente, dopo aver preso in considerazione il PSC, lo trasmette a tutte le imprese invitate a presentare offerte.

Data _____

Firma del committente _____

INTERVENTI PER LA CONSERVAZIONE A LUNGO TERMINE DEL PELOBATE FOSCO INSUBRICO
NEL SITO NATURA 2000 ZSC IT1150001 – VALLE DEL TICINO
REGIONE PIEMONTE – COMUNE DI CAMERI (NO)
PROGETTO ESECUTIVO – FASCICOLO DELL'OPERA

Quadro da compilarsi alla prima stesura e ad ogni successivo aggiornamento del PSC

Il presente documento è composto da n. _____ pagine.

3. L'impresa affidataria dei lavori Ditta _____ in relazione ai contenuti per la sicurezza indicati nel PSC / PSC aggiornato:

☐ non ritiene di presentare proposte integrative;

☐ presenta le seguenti proposte integrative _____

Data _____

Firma _____

4. L'impresa affidataria dei lavori Ditta _____ trasmette il PSC / PSC aggiornato alle imprese esecutrici e ai lavoratori autonomi:

a. Ditta _____

b. Ditta _____

c. Sig. _____

d. Sig. _____

Data _____

Firma _____

5. Le imprese esecutrici (almeno 10 giorni prima dell'inizio dei lavori) consultano e mettono a disposizione dei rappresentanti per la sicurezza dei lavoratori copia del PSC e del POS

Data _____

Firma della Ditta _____

6. IL RAPPRESENTANTE PER LA SICUREZZA:

1.2.1.1.1.1 ☐ NON FORMULA PROPOSTE A RIGUARDO;

1.2.1.1.1.2 ☐ FORMULA PROPOSTE A RIGUARDO

1.2.1.1.1.3 _____

Data _____

Firma del RLS _____


APPENDICE A - COVID

Di seguito si riportano le indicazioni ministeriali per l'applicazione delle misure di contenimento del "Covid 19" ne cantieri temporanei o mobili. Si evidenzia che, data la continua e rapida evoluzione della normativa, le stesse dovranno essere verificate ed adeguate a quelle vigenti al momento dell'inizio dei lavori.

A livello di computo metrico della sicurezza del PSC vengono conteggiate unicamente le voci riguardanti le misure di coordinamento dovute alla presenza di più imprese, legate alla specificità del cantiere (sanificazione apprestamenti comuni; misura temperatura ai soggetti entranti in cantiere diversi da quelli delle imprese).

Le altre operazioni o DPI, dovute per legge e comunque riguardanti l'attività dell'impresa (mascherine, gel igienizzante, misura temperatura dei propri operai, igienizzazione dei mezzi propri dell'azienda, ...), rientra negli oneri della sicurezza generali cui la ditta è tenuta ad ottemperare secondo la propria organizzazione d'impresa.

Varano Borghi, Settembre 2022



The image shows a handwritten signature in black ink over a circular purple stamp. The stamp contains the text: "ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA PROV. VARESE", "Dott. Ing. SARTORELLI", "MASSIMO", and "n° 2096".

INTERVENTI PER LA CONSERVAZIONE A LUNGO TERMINE DEL
PELOBATE FOSCO INSUBRICO

NEL SITO NATURA 2000 ZSC IT1150001 VALLE DEL TICINO

REGIONE PIEMONTE - COMUNE DI CAMERI (NO)

PROGETTO ESECUTIVO

F A S C I C O L O DELL'OPERA

MODELLO SEMPLIFICATO

(Allegato IV decreto interministeriale 9 settembre 2014 - Modello semplificato per la redazione del PSC)

0	30/03/2022	PRIMA EMISSIONE	CSP	
REV	DATA	DESCRIZIONE REVISIONE	REDAZIONE	Firma

SCHEDA I: DESCRIZIONE SINTETICA DELL'OPERA ED INDIVIDUAZIONE DEI SOGGETTI INTERESSATI

Descrizione sintetica dell'opera
Interventi di rimodellazione di un'area umida esistente, con riprofilatura dei fossi nell'area circostante ed adeguamento manufatto di regolazione.
In particolare le lavorazioni consistono in:
<ul style="list-style-type: none">➤ Scavi e reinterri, per la regolarizzazione del fondo e la posa della geomembrana impermeabilizzante➤ Opere di impermeabilizzazione del fondo➤ Perforazione di un pozzo drenante➤ Opere idrauliche
<u>AGGIORNARE A FINE LAVORI CON "AS BUILD"</u>

Durata effettiva dei lavori	
Inizio lavori:	Fine lavori:

Indirizzo del cantiere		
via/piazza: Picchetta		
Località: Villa Picchetta	Città: Cameri	Provincia: NO

Committente	
	Committente: cognome e nome: Rey Cristina (RUP) indirizzo: Località Villa Picchetta, Cameri (NO) tel.: 011.4320011 mail: crey@parcoticinolagomaggiore.it (art. 89 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i., "il committente è il soggetto titolare del potere decisionale e di spesa relativa alla gestione dell'appalto" ovvero, nell'ambito delle persone giuridiche pubbliche o private, tale persona deve essere individuata nel soggetto legittimato alla firma dei contratti di appalto per l'esecuzione dei lavori (Circolare del Ministero del Lavoro n.41/1997).
Responsabile dei lavori (eventuale)	cognome e nome: Rey Cristina (RUP) indirizzo: Località Villa Picchetta, Cameri (NO) tel.: 011.4320011

INTERVENTI PER LA CONSERVAZIONE A LUNGO TERMINE DEL PELOBATE FOSCO INSUBRICO
NEL SITO NATURA 2000 ZSC IT1150001 – VALLE DEL TICINO
REGIONE PIEMONTE – COMUNE DI CAMERI (NO)
PROGETTO ESECUTIVO – FASCICOLO DELL'OPERA

	mail: crey@parcoticinolagomaggiore.it
--	---------------------------------------

Progettista	
	cognome e nome: Sartorelli Massimo, Blu Progetti S.r.l. indirizzo: Via Repubblica 1, Varano Borghi (VA) cod.fisc.: SRTMSM67H12L682H tel.: 0332 961097 mail.: massimo.sartorelli@bluprogetti.eu

Progettista strutturista	

Progettista impianti elettrici	

Progettista impianti meccanici	

Coordinatore per la progettazione	
	cognome e nome: Sartorelli Massimo, Blu Progetti S.r.l. indirizzo: Via Repubblica 1, Varano Borghi (VA) cod.fisc.: SRTMSM67H12L682H tel.: 0332 961097 mail.: massimo.sartorelli@bluprogetti.eu

Coordinatore per l'esecuzione lavori	
	cognome e nome: Sartorelli Massimo, Blu Progetti S.r.l. indirizzo: Via Repubblica 1, Varano Borghi (VA) cod.fisc.: SRTMSM67H12L682H tel.: 0332 961097 mail.: massimo.sartorelli@bluprogetti.eu

INTERVENTI PER LA CONSERVAZIONE A LUNGO TERMINE DEL PELOBATE FOSCO INSUBRICO
NEL SITO NATURA 2000 ZSC IT1150001 – VALLE DEL TICINO
 REGIONE PIEMONTE – COMUNE DI CAMERI (NO)
 PROGETTO ESECUTIVO – FASCICOLO DELL'OPERA

SCHEDE II-1: MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE IN DOTAZIONE DELL'OPERA ED AUSILIARIE

<i>Codice scheda:</i> <i>Oggetto della manutenzione:</i> <i>Aree</i> <i>Tipologia dei lavori:</i> Periodica <i>boscate</i>
SCHEDA II-1- 1

<i>Tipo di intervento</i>	<i>Rischi individuati</i>
Taglio di soggetti arborei.	<ul style="list-style-type: none"> Rischio taglio, punture ed abrasioni Rischio interferenza con fruitori dell'area. Rischio movimentazione manuale dei carichi. Rischio caduta di corpi dall'alto. Rischio di investimento da mezzi operanti in cantiere.

<i>Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro:</i>

Punti critici:	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera:	Misure preventive e protettive Ausiliarie:
Accessi al luogo di lavoro		Accesso lungo percorsi consolidati.
Sicurezza dei luoghi di lavoro		Utilizzo dei DPI in riferimento ai rischi individuati; Segnalazione delle lavorazioni con compartimentazione dell'area di lavoro.
Impianti di alimentazione e di scarico		
Approvvigionamento e movimentazione materiali		Mezzi idonei al transito sulle percorrenze esistenti.
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature		Mezzi idonei al transito sulle percorrenze esistenti.
Igiene sul lavoro		Cassetta di pronto soccorso, acqua potabile ed acqua per lavaggio.
Interferenze e protezione di terzi		Compartimentazione e segnaletica di sicurezza

Tavole allegate:	
------------------	--

INTERVENTI PER LA CONSERVAZIONE A LUNGO TERMINE DEL PELOBATE FOSCO INSUBRICO
NEL SITO NATURA 2000 ZSC IT1150001 – VALLE DEL TICINO
REGIONE PIEMONTE – COMUNE DI CAMERI (NO)
PROGETTO ESECUTIVO – FASCICOLO DELL'OPERA

Codice scheda: Oggetto della manutenzione: Scavi – Tipologia dei lavori: Periodica
sezione idraulica dei canali

SCHEDA II-1- 2

<i>Tipo di intervento</i>	<i>Rischi individuati</i>
Svasamento periodico del corso d'acqua per il mantenimento dell'efficienza della conduzione idraulica.	<ul style="list-style-type: none">• Rischio taglio, punture ed abrasioni• Rischio interferenza con fruitori dell'area.• Rischio movimentazione manuale dei carichi.• Rischio scivolamento.• Rischio di schiacciamento.• Rischio di investimento da mezzi operanti in cantiere.

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro:

Punti critici:	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera:	Misure preventive e protettive Ausiliarie:
Accessi al luogo di lavoro		Accesso lungo percorsi consolidati.
Sicurezza dei luoghi di lavoro		Utilizzo dei DPI in riferimento ai rischi individuati; Segnalazione delle lavorazioni con compartimentazione dell'area di lavoro.
Impianti di alimentazione e di scarico		
Approvvigionamento e movimentazione materiali		Mezzi idonei al transito sulle percorrenze esistenti.
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature		Mezzi idonei al transito sulle percorrenze esistenti.
Igiene sul lavoro		Cassetta di pronto soccorso, acqua potabile ed acqua per lavaggio.
Interferenze e protezione di terzi		Compartimentazione e segnaletica di sicurezza

Tavole allegate:

INTERVENTI PER LA CONSERVAZIONE A LUNGO TERMINE DEL PELOBATE FOSCO INSUBRICO
NEL SITO NATURA 2000 ZSC IT1150001 – VALLE DEL TICINO
 REGIONE PIEMONTE – COMUNE DI CAMERI (NO)
 PROGETTO ESECUTIVO – FASCICOLO DELL'OPERA

Codice scheda: Oggetto della manutenzione: Tipologia dei lavori: Periodica
 Manutenzione opere di regolazione.

SCHEDA II-1- 3

<i>Tipo di intervento</i>	<i>Rischi individuati</i>
Interventi localizzati di ripristino delle opere di regimazione e consolidamento in massi ed in legname e pietrame.	<ul style="list-style-type: none"> • Rischio taglio, punture ed abrasioni • Rischio interferenza con fruitori dell'area. • Rischio movimentazione manuale dei carichi. • Rischio scivolamento. • Rischio di schiacciamento. • Rischio di investimento da mezzi operanti in cantiere.

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro:

Punti critici:	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera:	Misure preventive e protettive Ausiliarie:
Accessi al luogo di lavoro		Accesso lungo percorsi consolidati.
Sicurezza dei luoghi di lavoro		Utilizzo dei DPI in riferimento ai rischi individuati; Segnalazione delle lavorazioni con compartimentazione dell'area di lavoro.
Impianti di alimentazione e di scarico		
Approvvigionamento e movimentazione materiali		Mezzi idonei al transito sulle percorrenze esistenti.
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature		Mezzi idonei al transito sulle percorrenze esistenti.
Igiene sul lavoro		Cassetta di pronto soccorso, acqua potabile ed acqua per lavaggio.
Interferenze e protezione di terzi		Compartimentazione e segnaletica di sicurezza

Tavole allegate:

INTERVENTI PER LA CONSERVAZIONE A LUNGO TERMINE DEL PELOBATE FOSCO INSUBRICO
NEL SITO NATURA 2000 ZSC IT1150001 – VALLE DEL TICINO
 REGIONE PIEMONTE – COMUNE DI CAMERI (NO)
 PROGETTO ESECUTIVO – FASCICOLO DELL'OPERA

SCHEDE II-2: ADEGUAMENTO DELLE MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE IN DOTAZIONE DELL'OPERA ED AUSILIARIE

<i>Codice scheda:</i>	<i>Oggetto della manutenzione:</i>	<i>Tipologia dei lavori:</i>
SCHEDA II-2-.....		

<i>Tipo di intervento</i>	<i>Rischi individuati</i>
.....	<ul style="list-style-type: none"> • • • • • •

<i>Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro:</i>

Punti critici:	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera:	Misure preventive e protettive Ausiliarie:
Accessi al luogo di lavoro		
Sicurezza dei luoghi di lavoro		
Impianti di alimentazione e di scarico		
Approvvigionamento e movimentazione materiali		
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature		
Igiene sul lavoro		
Interferenze e protezione di terzi		

Tavole allegate:	
------------------	--



**INTERVENTI PER LA CONSERVAZIONE A LUNGO TERMINE DEL PELOBATE FOSCO INSUBRICO
NEL SITO NATURA 2000 ZSC IT1150001 – VALLE DEL TICINO
REGIONE PIEMONTE – COMUNE DI CAMERI (NO)**

SCHEDA II-3: INFORMAZIONI SULLE MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE IN DOTAZIONE DELL'OPERA NECESSARIE PER PIANIFICARE LA REALIZZAZIONE IN CONDIZIONI DI SICUREZZA E MODALITÀ DI UTILIZZO E DI CONTROLLO DELL'EFFICIENZA DELLE STESSE

Interventi di manutenzione da effettuare	Periodicità interventi	Informazioni necessarie per pianificarne la realizzazione in sicurezza	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera previste	Verifiche e controlli da effettuare	Periodicità controlli	Modalità di utilizzo in condizioni di sicurezza	Rif. scheda II:
CONTENIMENTO DELLA VEGETAZIONE INVADENTE	ALMENO OGNI CINQUE ANNI (ALL'OCCORRENZA IN CASO DI SCHIANTI)	CARTELLONISTICA DI AVVISO PER EVENTUALI FRUITORI DELL'AREA	DPI CONTRO TAGLI MEZZI CONFORMI ALLA NORMATIVA	Verifica periodica dello stato evolutivo della componente arborea.	Annuale	I-1-1	
SCAVI PER LO SVASAMENTO DELLA SEZIONE DEI CANALI	ALMENO TRIENNALE (ALL'OCCORRENZA IN CASO DI EVENTI METEORICI RILEVANTI)	CARTELLONISTICA DI AVVISO PER EVENTUALI FRUITORI DELL'AREA	DPI CONTRO TAGLI MEZZI CONFORMI ALLA NORMATIVA	Verifica periodica delle condizioni di deflusso degli attraversamenti e delle sezioni idrauliche.	Annuale	I-1-2	
RIPRISTINO DELLE ARGINATURE.	ALMENO OGNI TRE ANNI (ALL'OCCORRENZA IN CASO DI EVIDENTI DISARTICOLAZIONI O AMMALORAMENTI DELLE OPERE)	CARTELLONISTICA DI AVVISO PER EVENTUALI FRUITORI DELL'AREA	DPI CONTRO TAGLI MEZZI CONFORMI ALLA NORMATIVA	Verifica delle condizioni di stabilità dei manufatti e dell'integrità delle arginature	Annuale	I-1-3	
MANUTENZIONE OPERA IDRAULICA	ALMENO OGNI TRE ANNI (ALL'OCCORRENZA IN CASO DI EVIDENTI DISARTICOLAZIONI O AMMALORAMENTI DELLE OPERE)	CARTELLONISTICA DI AVVISO PER EVENTUALI FRUITORI DELL'AREA	DPI CONTRO TAGLI MEZZI CONFORMI ALLA NORMATIVA	Verifica delle condizioni di stabilità dei manufatti e dell'integrità delle arginature	Annuale		

INTERVENTI PER LA CONSERVAZIONE A LUNGO TERMINE DEL PELOBATE FOSCO INSUBRICO
NEL SITO NATURA 2000 ZSC IT1150001 – VALLE DEL TICINO
REGIONE PIEMONTE – COMUNE DI CAMERI (NO)
PROGETTO ESECUTIVO - FASCICOLO DELL'OPERA

SCHEDA III-1: ELENCO E COLLOCAZIONE DEGLI ELABORATI TECNICI RELATIVI ALL'OPERA NEL PROPRIO CONTESTO

<i>Codice scheda:</i>	SCHEDA III-1
-----------------------	--------------

Elaborati tecnici per i lavori di:

Elenco e collocazione degli elaborati tecnici relativi all'opera nel proprio contesto	Nominativo e recapito dei soggetti che hanno predisposto gli elaborati tecnici	Data del documento	Collocazione degli elaborati tecnici	Note
Progetto esecutivo e piano di manutenzione.	Vedi scheda 1	Marzo 2022	Ufficio dell'Ente di Gestione delle Aree Protette del Ticino e del Lago Maggiore	
PSC e Fascicolo dell'opera.	Vedi scheda 1	Marzo 2022	Ufficio dell'Ente di Gestione delle Aree Protette del Ticino e del Lago Maggiore	

INTERVENTI PER LA CONSERVAZIONE A LUNGO TERMINE DEL PELOBATE FOSCO INSUBRICO
NEL SITO NATURA 2000 ZSC IT1150001 – VALLE DEL TICINO
REGIONE PIEMONTE – COMUNE DI CAMERI (NO)
PROGETTO ESECUTIVO - FASCICOLO DELL'OPERA

SCHEDA III-2: ELENCO E COLLOCAZIONE DEGLI ELABORATI TECNICI RELATIVI ALLA STRUTTURA ARCHITETTONICA E STATICA DELL'OPERA

<i>Codice scheda:</i>	SCHEDA III-2
-----------------------	--------------

Elaborati tecnici per i lavori di:

Elenco e collocazione degli elaborati tecnici relativi all'opera nel proprio contesto	Nominativo e recapito dei soggetti che hanno predisposto gli elaborati tecnici	Data del documento	Collocazione degli elaborati tecnici	Note

INTERVENTI PER LA CONSERVAZIONE A LUNGO TERMINE DEL PELOBATE FOSCO INSUBRICO
NEL SITO NATURA 2000 ZSC IT1150001 – VALLE DEL TICINO
REGIONE PIEMONTE – COMUNE DI CAMERI (NO)
PROGETTO ESECUTIVO - FASCICOLO DELL'OPERA

SCHEDA III-3: ELENCO E COLLOCAZIONE DEGLI ELABORATI TECNICI RELATIVI AGLI IMPIANTI DELL'OPERA

<i>Codice scheda:</i>	SCHEDA III-3
-----------------------	--------------

Elaborati tecnici per i lavori di:

Elenco e collocazione degli elaborati tecnici relativi all'opera nel proprio contesto	Nominativo e recapito dei soggetti che hanno predisposto gli elaborati tecnici	Data del documento	Collocazione degli elaborati tecnici	Note

INTERVENTI PER LA CONSERVAZIONE A LUNGO TERMINE DEL PELOBATE FOSCO INSUBRICO
NEL SITO NATURA 2000 ZSC IT1150001 – VALLE DEL TICINO
REGIONE PIEMONTE – COMUNE DI CAMERI (NO)
PROGETTO ESECUTIVO - FASCICOLO DELL'OPERA

ELENCO ALLEGATI

- ☐ schemi grafici
- ☐ tavole di progetto e documentazione tecnica as build
- ☐ particolari tecnici esecutivi/costruttivi
- ☐ documentazione fotografica;
- ☐ documentazione dispositivi di protezione in esercizio
- ☐ _____

QUADRO RIEPILOGATIVO INERENTE GLI OBBLIGHI DI TRASMISSIONE

Il presente documento è composto da n.12 pagine.

- 1 Il C.S.P. trasmette al Committente Cristina Rey I (responsabile del procedimento per conto dell'ente di gestione delle aree protette) il presente FO per la sua presa in considerazione.

Data 30.03.2022

Firma del C.S.P.



- 2 Il committente, dopo aver preso in considerazione il fascicolo dell'opera, lo trasmette al C.S.E. al fine della sua modificazione in corso d'opera

Data _____

Firma del committente _____

- 3 Il C.S.E., dopo aver modificato il fascicolo dell'opera durante l'esecuzione, lo trasmette al Committente al fine della sua presa in considerazione all'atto di eventuali lavori successivi all'opera.

Data _____

Firma del C.S.E. _____

- 4 Il Committente per ricevimento del fascicolo dell'opera

Data _____

Firma del committente _____